IL POPOLO ROMANO

ANNO XLVIII - N. 79 — Centesimi 10 in tutto il Regno — MERCOLEDI' 31 MARZO 1920

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

NOTE DEL GIORNO

Ieri scrivemmo che con il suo voto di fiducia al Governo la Camera avrebbe riaffermao la decisione della maggioranza del paese di imporre la propria volontà alla minoranza sovversiva.

Con una sessantina di voti di maggioranza la Camera ha confermato la fiducia nel Governo. Maggioranza notevole per i tempi parlamentari che corrono.

L'on. Treves, uno degli oratori più arguti ed ascoltati del partito socialista, disse ieri — parlando contro il riconoscimento delle organizzazioni non socialiste — che le minoranze debbono sottostare alle maggioranze. Con questa dichiarazione l'on. Treves, che ebbe il consenso unanime dei suoi amici, ha riconosciuto il diritto della maggioranza del popolo italiano di imporre l'ordine e il rispetto della presente costituzione sociale. Il risultato delle elezioni generali politiche del 16 novembre 1919 ha dimostrato che i socialisti non rappresentano nemmeno la quinta parte del paese; infatti essi ammettono che molti dei voti raccolti a favore delle loro liste non erano dati da socialisti.

Con qual diritto la Montagna rossa pretende quindi di imporsi al paese ed alle autorità costituite? Nè meno con il diritto della forza, poi che l'on. Treves confessava ieri: « noi non possiamo ancora imporvi il nostro ordine » mentre pretendeva che il Governo non potesse imporre il suo.

Quando alle esortazioni del Governo per produrre di più, i deputati socialisti gridano « no, no » essi compiono un delitto non soltanto verso il proprio paese (ed ogni lavoratore ha una patria, ne domandino a Lenin, a Bela Khun a Spartaco germanico) ma verso masse che spingeranno alla miseria, alla carestia.

Essi sono minoranza, essi riconoscono non aver perciò nè il diritto nè la forza, ma sperano sorgere e vincere sulla fame del popolo, sulle epidemie, sulle rovine, sul caos.

Or questo è anticivile, è anti-umano; non si può ammettere che uomini i quali si affermano difensori del proletariato considerino con tale egoismo la sorte cui il proletariato stesso andrà incontro quando non produrrà e l'estero non lo rifornirà.

Poche settimane addietro l'on. Modigliani — se non erriamo — certo, un socialista deputato — ebbe a dire che non si poteva far la rivoluzione perchè l'estero avrebbe affamato il paese.

Perchè non ha tenuto conto di ciò l'on. Treves che invece ha preconizzato l'espiazione con la stessa ingenuità onde nel 1918 preconizzò il disastro militare?

Comunque, la Camera ha dato la sua risposta, poichè non era facile mettere insieme tale maggioranza con tanti particolarismi persistenti nelle file contrarie al blocco socialista. Il blocco dell'ordine significa che la volontà di vivere, perciò di combattere non è spenta nella borghesia italiana.

Sarebbe ingiusto non attribuire buona parte del merito all'on. Nitti, Cireneo sorridente e sereno anche tra le burrasche di dentro e di fuori. La serenità è segno di fiducia, è sentimento di forza. Sia dunque il voto, più ancora che la vittoria d'un Gabinetto, la vittoria del paese su di sè stesso.

Politica e Diplomazia

(S) **Cannes**, 30. — Il Granduca Nicola, ex generalissimo dell'esercito russo, è arrivato dall'Italia. Egli è accompagnato dalla granduchessa.

(S) **Buenos Aires**, 30. — I giornali dicono che Ayarraga non tornerà alla Legazione di Roma.

Sofia, 30. — Le materie prime acquistate dall'America per contratto stipulato subito dopo l'armistizio hanno raggiunto finora la somma complessiva di dieci milioni di dollari. Con questa la Bulgaria ha pagato il grano importato dall'America.

(S) **Buenos Aires**, 26 (*ritard.*) — Il Ministro d'Italia comm. Cobianchi e il Ministro degli affari esteri Pueyrredon hanno firmato un trattato che stabilisce la reciprocità di trattamento negli infortuni sul lavoro.

Il colpo di stato in Danimarca?

(S) **Copenaghen**, 30 — Il Re ha chiesto al Ministero dimissionario di continuare provvisoriamente a reggere il Governo. Il Ministero ha rifiutato.

(S) **Copenaghen**, 30. — Il Pres. del Consiglio, in una lettera al Segretario del Gabinetto del Re, dichiara che poichè il Re ha invitato il Ministero a ritirarsi e poichè il Ministero non ne ha più la fiducia, esso non può avere la responsabilità della direzione degli affari dello Stato. Gli uomini politici che hanno consigliato tale atto al Sovrano devono essere pronti ad assumere immediatamente il Governo.

(S) **Copenaghen**, 30. — In seguito alle dimissioni del Ministero i Comitati esecutivi dei sindacati dichiarano in una mozione di esigere il ritorno del Ministero dimissionario, il rispetto della costituzione e la convocazione del Parlamento per il voto della legge elettorale. Chiedono inoltre una risposta entro oggi a mezzo giorno dichiarando che se non sarà soddisfacente, sarà proclamato lo sciopero generale. Il Re ha dichiarato che avrebbe risposto entro il termine indicato.

Emiro e Re di Siria

(S) **Parigi**, 30. — Secondo il *Temps* il generale Nourri Said Capo dello Stato Maggiore dell'Emiro Faysal, è arrivato a Parigi con lo scopo di esporre alla Conferenza della Pace le circostanze nelle quali l'Emiro è stato proclamato Re di Siria.

Servizio cablografico dall'America Latina

(*Agenzia Americana*)

BUENOS AYRES, 28. — Si ha da fonte ufficiosa che il viaggio del Re di Spagna nel Sud America, è stato definitivamente fissato per il prossimo maggio, e durerà tre mesi.

Si riteneva qui che la Regina avrebbe accompagnato Alfonso XIII, ma si assicura ora che il Governo spagnuolo avrebbe informato come, data la prolungata assenza del Re, le Cortes nominerebbero reggente di Spagna appunto la regina Vittoria.

Nel suo viaggio il Re di Spagna sarà scortato da alcune navi da guerra.

SAN PAULO, 28. — E' stata indetta qui per il mese di maggio una esposizione d'arte italiana, organizzata del noto pittore Vincenzo Mancusi e patrocinata del Ministro della P.I., dal Sottosegretario e dal Direttore generale delle Belle Arti d'Italia.

La Mostra comprenderà tele di celebri maestri e di giovani artisti italiani.

BUENOS AYRES, 28. — Per iniziativa dell'« Aero Club » ha avuto luogo una grandiosa manifestazione popolare in onore degli aviatori argentini Zanni e Parodi, che hanno sorvolato le Ande, e Zar e Puchas, che hanno compiuto il *raid* Buenos Ayres-Assuncion.

Alla manifestazione hanno partecipato gli ufficiali del corpo di aviazione, le associazioni argentine e quelle italiane e francesi con le rispettive bandiere.

Parlamenti esteri

GERMANIA

(S) **Berlino**, 30. — *Assemblea Nazionale* — *Muller* presenta all'Assemblea Nazionale il nuovo Gabinetto.

Riferendosi al discorso pronunciato venerdì scorso da Millerand alla Camera francese, Muller dichiara che il Governo tedesco, dopo aver firmato il trattato di pace, si è sempre sforzato di fare onore alla sua firma nella misura del possibile.

Muller aggiunge che con una collaborazione economica fra la Francia e la Germania si eviterà il crollo di quest'ultima, crollo che provocherebbe anche la rovina degli altri paesi d'Europa. Il Governo tedesco, continua Muller negozia da qualche tempo con gli alleati per poter inviare il più gran numero possibile di truppe nella Ruhr. Aggiunge che la Francia aderisce a questa domanda a condizione che gli alleati occupino altri punti della zona neutra ed esige inoltre, come garanzia, una occupazione militare corrispondente ad una avanzata di circa venti chilometri. Naturalmente il governo tedesco doveva respingere tali esigenze perchè non vogliamo — dice Muller — esporre la zona neutra alla tristezza di una occupazione e la nostra proposta era ispirata dalle circostanze che gli avvenimenti della Ruhr rendono difficile l'esecuzione delle clausole economiche alle quali la Francia ha interesse particolare a causa della consegna del carbone.

Muller dopo aver dichiarato che in politica estera tutto deve essere fatto per tutelare i diritti del popolo tedesco nel mondo, aggiunge che è necessario liquidare gli ultimi avvenimenti e stabilire le responsabilità di diritto nel delitto senza uguali, commesso contro l'impero e contro il quale si è pronunciato il popolo tutto intero effettuando lo sciopero generale.

Muller continua dicendo che all'estero si dovrebbe essere convinti che la Germania di Lutwitz e di Ludendorff è scomparsa e che ora il bolscevismo non ci spaventa, noi lo combatteremo. Quindi il Cancelliere dice: Il nuovo Governo si sforzerà di adattare alle istituzioni repubblicane l'idea democratica con la democratizzazione dell'amministrazione e lo scioglimento dei reparti di truppe ribelli all'autorità del Governo. Parlando delle questioni economiche Muller dichiara: Tenderemo alla socializzazione delle imprese suscettibili di tale trasformazione ed al passaggio all'impero delle miniere di carbone e di potassa.

Il Cancelliere termina dicendo che la Germania vuole, in politica estera, con la leale esecuzione del Trattato di pace, creare un'atmosfera di fiducia e, di comunanza tra i popoli, vogliamo, egli conclude finirla in politica con i mezzi bellicosi.

La discussione sulle dichiarazioni del Cancelliere è rinviata al pomeriggio.

FRANCIA

LA QUESTIONE FINANZIARIA

(S) **Parigi**, 30. — Durante la discussione sull'esercizio provvisorio alla Camera il Ministro delle Finanze ha affermato che la questione del cambio è una questione d'ordine internazionale e quindi ha esposto le cifre dicendo che esse permetteranno agli amici ed agli alleati di valutare gli sforzi compiuti dalla Francia.

I crediti approvati durante la guerra si elevano a 150 miliardi e mezzo; i crediti aperti nel 1919, senza tener conto dei diversi progetti in corso, si elevano a 48 miliardi e mezzo. Il conto speciale dei debiti verso gli alleati porta un *deficit* di 9 miliardi e 700 milioni.

Sicchè non abbiamo, ha detto il Ministro, che le imposte e il prestito per far fronte alle spese.

Dopo aver dato lettura delle statistiche riguardanti i 198 miliardi realizzati con prestiti e i miliardi raggiungibili con le imposte, il Ministro ha dichiarato che le spese per il bilancio del 1920 raggiungono 50 miliardi e 52 milioni dei quali 22 miliardi copribili da parte della Germania, così che si può valutare a 8 miliardi il *deficit* del 1920.

Applauditissimo, il Ministro ha concluso che è urgente per la Francia e per gli alleati di riparare ai danni dei Dipartimenti del Nord ed ha manifestato l'energica volontà del Governo di accrescere la produzione nazionale, di diminuire la circolazione monetaria e di assicurare la stretta esecuzione del trattato di pace da parte della Germania.

PROVVEDIMENTI CONTRO GLI SCIOPERI

(S) **Parigi**, 29. – Henri Cheron ha svolto al Senato un'interpellanza sulle misure che si propone di prendere il governo contro la propaganda bolscevica.

Il Pres. del Cons. Millerand ha risposto che il Governo applicherà la legge, ciò che costituisce il primo dovere di qualsiasi Governo. Le provocazioni alla disobbedianza dei soldati saranno represse.

Millerand ha aggiunto che il Governo deve avere tutte le armi per eseguire le repressioni necessarie. Perciò presenterà quando prima alla Camera progetti di legge sulla nazionalizzazione della polizia, sulla riorganizzazione della gendarmeria, sulla permanenza e sulla circolazione degli stranieri.

Numerosi stranieri, venuti in Francia per esercitare una propaganda criminosa, furono espulsi.

Dovremo anche organizzare, ha soggiunto Millerand, quelle iniziative che si manifestarono in occasione dello sciopero dei ferrovieri allo scopo di evitare la sospensione dei servizi pubblici.

Il Governo ritiene necessario precisare i diritti e i doveri dei funzionari, stabilire il loro stato giuridico; organizzare la loro collaborazione; allo stesso modo occorrerà sistemare la posizione degli operai dello Stato.

Qualunque sia la soluzione, il diritto di organizzazione dei funzionari non può condurre allo sciopero che per essi significa rivolta contro la Nazione.

GRAN BRETAGNA

(S) **Londra**, 30. — *Camera dei Comuni* — Lloyd George, rispondendo ad una interrogazione, dichiara che il Trattato di garanzia stipulato fra la Francia, la Gran Bretagna e gli Stati Uniti costituisce un documento a sè. Perciò che concerne l'Inghilterra non è il caso di ritirarlo, ma, qualora il Senato americano decidesse di non ratificarlo, dovremmo esaminare la nuova situazione.

CONFERENZA DELLA PACE

La riunione di San Remo prorogata

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

PARIGI, 30. — Malgrado che nessuna notizia *ufficiale* sia stata fino a questo momento comunicata, pare a ogni modo confermata la proroga della riunione di S. Remo, dovuta alla richiesta fattane da Lloyd George.

Informazioni attendibili, da me raccolte, mi mettono in grado di comunicarvi che la ragione che impedisce a Lloyd George di abbandonare Londra, oltre quella relativa al *referendum* per l'eventuale sciopero generale, debba ricercarsi nella grave situazione dell'Irlanda, sulla quale sono pervenute notizie molto allarmanti.

Il movimento dei *sinn feinrs* ha assunto la forma di una vera rivoluzione. Qui si ritiene che a creare questa situazione non debbe ritenersi estranea l'opera della Germania e, quel che più sorprende si è, che anche dall'America pare sieno giunti ai *sinn feinrs* importanti aiuti.

Mancata ratifica del trattato di S. Germain e il Manchester Guardian

LONDRA, 30. — Il *Manchster Guardian* lamenta che il trattato firmato fin dal 10 settembre 1919 e definitivamente ratificato dall'Austria, dall'Italia e dalla Gran Bretagna non sia ancora stato sottoposto all'approvazione del parlamento francese. Conseguenze di questa mancata ratifica è che il trattato di Saint Germain non esiste legalmente, ciò che pregiudica grandemente qualsiasi riassetto economico definitivo degli ex Stati austriaci e specialmente dell'Austria che deve dipendere completamente dagli aiuti che le consente l'stero.

Il Tirolo insiste per unirsi alla Germania

(S) **Vienna**, 29 — Il *Correspondenz Buren* dice che una delegazione composta dei rappresentanti di tutti i partiti del Tirolo è giunta a Vienna per comunicare alle missioni dell'Intesa una mozione approvata all'unanimità dalla Dieta tirolese nella quale si chiede l'unione economica con la Germania.

La delegazione è incaricata anche di dichiarare che se l'Intesa nutre qualche dubbio sui sentimenti del popolo, il Governo tirolese è disposto a procedere ad un plebiscito nei riguardi dell'unione alla Germania.

L'occupazione del bacino della Ruhr e la questione ottomana

(S) **Parigi**, 30. — L'*Agenzia Havas* dice: Come era stato annunziato ieri a mezzogiorno l'ambasciatore degli Stati Uniti Wallace ha consegnato a Millerand la nota del Governo americano circa l'occupazione del bacino della Ruhr. Il Governo di Washington non farebbe obiezioni all'occupazione di questa zona da parte delle truppe tedesche. Al contrario vedrebbe degli inconvenienti nell'occupazione da parte delle truppe alleate.

Nello stesso tempo che consegnava questo documento Wallace comunicava al Pres. del Cons. il testo della nota del suo Governo relativo alla Turchia.

Secondo questa nota Wilson sarebbe piuttosto disposto alla espulsione dei turchi da Costantinopoli. Egli si mostrerebbe favorevole all'indipendenza dell'Armenia e riservato quanto alle sorti di Smirne. Infine reclamerebbe per i suoi connazionali le stesse facilitazioni economiche che per i sudditi delle altre potenze, secondo il principio della porta aperta.

Tripoli per Costantinopoli libera e sovrana

TRIPOLI, 30. — Tremila arabi si sono radunati nella vasta moschea di Caramanli. I negozi erano chiusi e le vie animatissime. Fuori della moschea una gran folla in attesa. Scopo dell'adunanza una solenne protesta contro l'occupazione di Costantinopoli da parte degli Alleati. Hanno parlato, fra gli altri, Farhat Bey, Ahmedel Fessatia e il cugino di El Baruni reduce da Costantinopoli. Hanno espresso la più vibrata protesta contro l'atteggiamento dell'Inghilterra e la loro calda simpatia per l'Italia che largendo lo Statuto alla Libia ha concesso la libertà e cittadinanza agli arabi. Tra le acclamazioni è risuonato più volte nella moschea il nome di Nitti, quale assertore nelle conferenze interalleate della tesi favorevole al mantenimento del Califfato in Costantinopoli. Intanto la folla che attendeva fuori gridava ripetutamente « Evviva il Sultano! » Poi Hassuna Pascià l'ha invitata a sciogliersi. Mentre ciò avveniva una Commissione si è recata dal Governatore pregandolo di comunicare al Governo ed al popolo d'Italia il voto della cittadinanza tripolina.

Il Governatore ha risposto che avrebbe fatto presente i voti espressigli al Governo del Re e assicurando che l'azione dell'Italia è rivolta fermamente alla conservazione del Califfato.

Un imponente corteo voleva sfilare in segno di protesta sotto i consolati inglese e francese, ma dietro esortazioni e per le misure prese la dimostrazione si è sciolta senza il minimo incidente.

Echi dello sciopero postelegrafonico

Essendo stati arrestati e condannati — in conseguenza di atti compiuti durante lo sciopero — tre postelegrafici, la Federazione ha lanciato un vibrato appello a tutti i federati, perchè contribuiscano con le proprie risorse a dare un tangibile aiuto ai compagni condannati ed alle loro famiglie.

Ci viene riferito che la massa del personale postelegrafonico si è ormai convinta della intempestività dello sciopero del gennaio scorso e che però intende disfarsi di coloro che non seppero esattamente valutare la situazione. Onde Giorgio Ottolenghi si ritirerebbe dalla carica di Segretario generale della Federazione ed anche da quella di membro della Commissione di riordinamento del personale e dei servizi postali-telegrafici.

L'esito infelice del movimento suddetto ha poi determinato negli agitatori uno stato di incertezza sulla condotta avvenire, quindi negli ambienti postelegrafici sono commentate assai favorevolmente le pratiche espletate e quelle che si vanno espletando ancora dalla sindacale di II categoria per comporre la vertenza tra amministrazione e personale.

E' degna di nota la considerazione fatta ieri da un funzionario *ex magna pars* della sezione romana della Federazione.

Ad un capannello di postelegrafici, che discuteva di miglioramenti economici, osservava:

E' strano parlare ancora di aumenti di duecento o trecento lire quando è risaputo che ogni aumento di stipendio agli impiegati porta ad una nuova emissione di moneta cartacea e quindi ad un rialzo generale dei prezzi e quando — allo stato della situazione economica generale — è legittimo il dubbio se domani si possa riscuotere lo stipendio attuale!

PARLAMENTO NAZIONALE

Senato del Regno.

Seduta del 30 marzo — PRESIDENZA TITTONI

Il Segr. **Pellerano** legge il verbale che si approva.

APPELLO NOMINALE

Presidente. Ordina l'appello nominale per la votazione segreta di cinque disegni di legge approvati ieri.

Dallo spoglio delle urne i progetti risultano approvati – compreso l'esercizio provvisorio.

Presidente. Comunica che il Senato domani terrà due sedute una alle 10 antimeridiane ed un'altra alle ore 15 intendendosi quella del pomeriggio, quale prosecuzione di quella antimeridiana.

La seduta è tolta alle ore 15 e 50.

LA CHIUSURA DEI LOCALI PUBBLICI.

Ad una interrogazione del sen. Rebaudengo circa la limitazione alla libertà di riunione con la imposta chiusura alle ore 23 dei locali sociali destinati a letture e conversazioni, è pervenuta la seguente risposta del Sottosegretario di Stato per gli Approvvigionamenti e Consumi alimentari:

« Il decreto legge 4 marzo, n. 217 stabilisce la chiusura alle 23 dei pubblici e privati locali di ritrovo, nell'intento di ricondurre le popolazioni ad un più alto ed austero tenore di vita, evitando sperperi ed infrenando il più possibile i consumi dei viveri e di ogni altro genere di prima necessità.

Esula quindi dal decreto in parola ogni finalità politica come quella di limitazione della libertà di riunione indicata dall'on. interrogante.

Assicuro ad ogni modo che sono in corso di studio opportune disposizioni intese a precisare, nel senso accennato, le norme in esame, cioè a limitare l'obbligo della chiusura ai locali di consumo ed a quelli che abbiano scopo di ricreazione, eccettuati, ben s'intende, quei locali che abbiano scopi educativi od istruttivi, in senso stretto; ovvero finalità di carattere speciale e politico. »

Camera dei Deputati

Seduta del 30 – Presidenza Rossi – Ore 15

Rodinò. – Fungendo da segretario, legge il verbale della seduta di ieri. E' approvato.

Ordini del giorno

Maffi. Svolge il seguente ordine del giorno: La Camera al cospetto delle miserie dei combattenti e delle loro famiglie, constata il tradimento alle promesse di guerra.

Per più di un'ora, spesso rumoreggiato da diverse parti della camera, parla delle mancate provvidenze in favore di tutti coloro che hanno sofferto per la guerra.

Camera. Svolge un lungo ordine del giorno riaffermantò la necessità, nel campo economico e sociale, di ogni più ardita riforma, nel quale si dichiara capo' saldo della rinnovazione e della elevazione del popolo italiano il ripristinamento della disciplina civile.

Treves. Svolge il seguente o.d.g.: La Camera, decisa a difendere l'unità dell'organizzazione, così nei rapporti della vita economica interna che in quelli della vita politica internazionale; passa all'o.d.g.

Comincia col rilevare che oggi si tratta di crisi di regime. Parla contro il lusso, la vanità, l'orgia, le gozzoviglie, i piaceri, le comodità esagerate delle classi ricche, e tutto ciò in contrasto con le miserie dei sofferenti, delle classi povere. Si trattiene a descrivere il momento presente dal punto di vista dell'esquilibrio morale e sociale che esiste nello spirito delle diverse classi sociali.

L'oratore, spesso applaudito dai socialisti e ascoltato deferentemente, dopo avere accennato al problema emigratorio e all'industria del forestiere, dimostra essere interesse del suo partito incalzare con tutti i mezzi la crisi per precipitarla verso soluzioni estreme, da cui potrà uscire il regime atteso per le rivendicazioni proletarie.

Passa a polemizzare coi popolari ai quali rimprovera di avere assecondato sin dalla guerra libica lo spirito guerrafondaio di una parte del popolo italiano. (*Applausi dei socialisti e interruzioni dei popolari*).

Dopo aver rilevato i pericoli dell'influenza clericale nelle organizzazioni operaie, si trattiene sul problema scolastico, e sulla difesa della laicità della scuola nazionale, minacciata dall'invadente confessionalismo. Rimprovera aspramente al Governo di non avere opposto a questa invadenza pericolosa le necessarie difese. (*Applausi dei socialisti*).

Passa a sostenere la necessità dell'istituzione del divorzio, rilevandone tutti i benefici di carattere sociale. (*Applausi dei socialisti*).

Avviandosi alla conclusione l'oratore svolge una vivacissima critica alla nostra politica estera la quale ha fatto sì che l'ultima guerra per l'indipendenza italiana si sia conclusa coll'asservimento dell'Italia allo straniero. Conclude prevedendo per il regime borghese l'espiazione finale. (*Applausi calorosi dei socialisti*).

La Camera dà vivi segni di impazienza e rumoreggia.

Lazzari. Svolge un o.d.g. per deplorare che la ricorrenza del 14 marzo di quest'anno fu dichiarata festa nazionale. (*rumori, risa*).

Sarrocchi. Svolge il seguente ben motivato o.d.g.: La Camera afferma la necessità di un'azione di Governo che assicuri la continuità dei pubblici servizi, che tuteli la libertà del lavoro, che stimoli le iniziative utili alla produzione industriale ed agricola, che salvi dalla progressiva decadenza l'autorità dello Stato; e passa all'o.d.g. ». (*Ad un certo punto commentando una frase dell'on. Treves suscita un violento tumulto dei socialisti, per cui il Presidente sospende la seduta, che viene ripresa dopo un quarto d'ora con un breve vivace discorso dell'on. Orlando per il rispetto alla libertà di parola*).

Il discorso dell'on. Nitti

Nitti (*Pres. del Cons.*). Attesa l'ora tarda e perchè la discussione possa terminare stasera si limiterà ai brevi dichiarazioni.

All'on. Sarrocchi dichiara che se si sente lontano dai socialisti si sente anche più lontano da lui. (Bene Bravo! *a sinistra*).

Regolare la politica interna secondo il sentimento che ha ispirato il discorso dell'on. Sarrocchi, getterebbe il paese nel disordine più deplorevole.

PER IL RE E LE ISTITUZIONI.

Fedele al Re e fedele al suo giuramento, avendo fede profonda nelle istituzioni che ci reggono e che sono democratiche e agili, intende che nel popolo sia radicato il concetto che le istituzioni non sono rivolte mai contro il popolo. (Bene! *a sinistra*).

E alle istituzioni crede pregiudizievoli così gli eccessi della rivoluzione come gli eccessi della reazione.

Dichiara autentica la circolare, di cui l'on. Sarrocchi ha dato lettura, emanata in applicazione del decreto sulla concessione delle terre incolte ai lavoratori, afferma che anche in questo campo la politica del Governo è stata aliena da ogni debolezza.

Quanto a ciò che l'on. Sarrocchi ha detto a proposito dello sciopero ferroviario può non notare che un siffatto discorso potrebbe suscitare nuovi disordini mentre la politica del Governo tende a ricondurre la disciplina, l'ordine, la tranquillità nel personale addetto ai pubblici servizi.

L'EMIGRAZIONE.

All'on. Treves dichiara che il Governo non incoraggia ma non ostacola l'emigrazione. Il vero è che in questo momento debole è la corrente emigratoria.

Se gli Stati Uniti del Nord richiederanno nuovamente la mano d'opera italiana, non egli si opporrà a tale movimento.

Aggiunge che sono in corso trattative col Brasile per la formazione di un contratto di lavoro per l'ipotesi probabile e che la nostra emigrazione si diriga verso quella vastissima regione, così doviziosa di ricchezze ancora inesplorate.

Non divide il pessimismo dell'on. Treves. E' convinto che avremo un periodo che si è sicuro superare, ma è anche convinto che, superato questo periodo l'Italia risorgerà prima fra tutti i paesi di Europa.

Quanto ai principii che il Governo ha propugnato nel Congresso della pace, essi sono conformi a quei principii di libertà, di democrazia e di equanimità che sono doti precipue del nostro paese. (*Vive approvazioni*).

E di questa equanimità abbiamo dato prova verso i popoli vinti, nel convincimento che il risorgimento dei popoli vinti è condizione essenziale per la restaurazione delle condizioni di tutta Europa.

LA QUESTIONE DI COSTANTINOPOLI.

Così noi crediamo che Costantinopoli debba rimanere in possesso dei turchi e come sede del Califfo. Ripete che non abbiamo aspirazioni di conquiste di paesi musulmani: del che lo stesso mondo musulmano si dimostra persuaso.

Ma non dobbiamo volere che Costantinopoli sia in preda alla rivoluzione, dobbiamo volere che la libertà degli stretti sia garantita per tutti, per assicurare il commercio col Mar Nero e con la Russia meridionale.

Per questo fine si svolgerà la nostra azione e si svolgerà per modo che la condizione fatta all'Italia sia sotto ogni aspetto pari a quella delle Potenze alleate. (*Approvazioni*).

LA CENSURA.

All'on. Malatesta dichiara che la censura è stata abolita di fatto, ed è imminente la pubblicazione del decreto che l'abolisce di diritto.

Ha fiducia che la stampa italiana provvederà da sè stessa ad infrenare la diffusione di false notizie.

All'on. Larizza osserva che la proclamazione del 14 marzo di quest'anno come festa nazionale non è atto di servilità dinastica ma omaggio alla verità storica che nessuno può cancellare o alterare. (*Approvazioni*).

Nessuno potrà mai negare che Vittorio Emanuele II sia stato, con Mazzini, con Garibaldi, con Cavour, uno dei grandi fattori dell'Italia una, libera e democratica. (*Vive approvazioni*).

Ha mandato navi italiane nei porti del Sud-America per rispondere al vivo desiderio degli italiani colà residenti. (*Commenti*).

MONITO ALL'UNGHERIA.

All'on. Bergamo annuncia che il Governo italiano ha fatto conoscere all'attuale governo ungherese come esso deplora altamente gli eccessi, che ivi si vanno commettendo, e questa dichiarazione è stata fatta anche dall'on. Sforza al delegato di quel Governo.

E' dispiacente dell'ordine del giorno dell'on. Baldassarre (*Commenti*). Egli, che viene dall'amministrazione, dovrebbe meglio conoscerne le condizioni (*Commenti*). Nè è il caso di occuparsi di alcune piccole questioni da lui sollevate, come quella dei gettoni di presenza (*Commenti*).

CONTRO I DECRETI LEGGE

Circa i decreti-legge, sarà lieto quando si potrà farne a meno: ma ciò sarà possibile soltanto quando le condizioni dell'Amministrazione e la vita stessa del Parlamento ritorneranno in condizioni normali.

Assicura ad ogni modo che non ne farà uso se non quando sia strettamente necessario (*Commenti*).

All'on. Treves, che ha cercato di metter il Governo in contrasto con alcuni suoi amici. (*Commenti*). dichiara che dal punto di vista delle organizzazioni del lavoro ha considerato le associazioni socialiste alla stessa stregua di quelle cattoliche. (*Interruzioni*).

Noi ora ci troviamo di fronte ad associazioni di lavoratori che professano una determinata fede politica o religiosa. Ed egli riconosce che tutte hanno uguale diritto di vivere e di essere rispettate. Le associazioni cattoliche hanno diritto di cittadinanza (*Bene! al centro*).

E tutte in proporzione del numero dei loro aderenti hanno diritto di essere rappresentate nei Consigli del lavoro (*Commenti*).

In questo senso, alla ripresa dei lavori, presenterà concrete proposte.

PER L'ORA LEGALE

Non può accettare gli ordini del giorno relativi all'ora legale, contro la quale sono ingiustificate le prevenzioni, in quanto rappresenta indubbiamente un risparmio di combustibile di cui l'Italia ha tanto bisogno.

E' umiliante vedere che quando si possono risparmiare 150 mila tonnellate di carbone con l'ora legale e noi manchiamo di carbone per le industrie e per i gazometri, si facciano stolide agitazioni, che dimostrano solo l'incoscienza del pericolo.

Sulla questione del pane prega gli oratori di ritirare i loro ordini del giorno, appagandosi delle dichiarazioni fatte dall'on. Sottosegretario per gli approvvigionamenti e i consumi.

Circa le pensioni di guerra sono allo studio riforme della attuale legislazione allo scopo di eliminare gli inconvenienti che si lamentano al presente.

Rileva soltanto che in questa materia noi abbiamo fatto più e meglio di altri paesi più ricchi di noi.

Dichiara che ora che in questa Camera si è fatto da tutti la reciproca conoscenza (*Si ride*), alla ripresa dei lavori il Governo presenterà disegni di legge di carattere fondamentale.

Fra questi ve ne saranno di quelli che permetteranno alla Camera di dividersi su un programma concreto.

AI SOCIALISTI

E sarà lieto se i socialisti presentando essi pure proposte concrete collaboreranno a quest'opera legislativa.

Da siffatta collaborazione e dal conseguente utile

contrasto risulterà la migliore soluzione, quella più rispondente al momento e più utile al Paese.

Dichiara di accettare l'ordine del giorno dell'on. Carboni-Boj cui significa di piena ed aperta fiducia. Prega l'on. Rosadi di associarsi ad esso e gli amici di approvarlo.

Vuole evitare che questa votazione abbia comunque un carattere equivoco: il voto di fiducia al Governo deve essere chiaro ed esplicito (*Vive approvazioni – Applausi – Congratulazioni*).

Dichiarazioni di voto

Presidente. Dà facoltà di parlare a coloro che l'hanno chiesto per dichiarare il loro voto.

Gasparotto. A nome del gruppo di rinnovamento, rinnova la sua protesta contro la soluzione extraparlamentare della crisi. (*Rumori prolungati*).

Dichiara pertanto che egli ed i suoi amici, in queste condizioni, daranno voto contrario all'o.d.g. accettato dal Ministero. (*Applausi a sinistra – rumori prolungati all'estrema sinistra*).

Tofani. Rileva che sistematiche incertezze della politica dell'on. Nitti, non consentirebbero di lasciare a lui il governo del paese in questi difficili momenti.

Ma in considerazione del grave pericolo cui si andrebbe incontro con una crisi lunga e laboriosa poichè il Parlamento non ha ancora delineato un preciso programma di maggioranza nè uomini atti per attuarlo, dichiara che voterà a favore del Ministero.

Fera. Parla a nome del gruppo radicale. (*Rumori vivissimi e prolungati coprono la voce dell'oratore – Il Presidente sospende la seduta – Quando il Presidente lascia il suo posto, è salutato da vivi applausi da molte parti*).

(*La seduta è sospesa alle 9.10 è ripresa alle 9.15*)

Fera. Riprendendo il suo discorso, deplora la reciproca intolleranza che mette tutti in una difficile situazione nell'Assemblea (*Approvazioni*).

Crede necessaria una fusione di tutte le volontà che vogliono collaborare negli ordini rappresentativi nostri, suscettibili di ogni progresso nel grande ambito del pensiero nazionale (*Applausi a sinistra*).

Meda. A nome del gruppo popolare dice che prendendo atto delle dichiarazioni dell'on. Nitti, specie in ordine alla libertà e alla parità delle organizzazioni, daranno voto affermativo sull'o.d.g. accettato dal Governo, attendendo che sulle iniziative e proposte precise, possa, senza ulteriori indugi determinarsi l'atteggiamento definitivo dei gruppi reclamato dal senso della loro responsabilità e del loro dovere verso la Patria. (*Vivi e prolungati applausi al centro*).

Beranini. Per dichiarazione di voto dice che voterà coi suoi amici a favore del Governo. (*Approvazioni – commenti*).

Carboni-Boi. Approva le idee enunciate dal Presidente del Consiglio nella fiducia che esse saranno al più presto tradotte in disegni di legge.

Presidente. Pone in votazione l'ordine del giorno dell'on. Carboni-Boj, al quale, ritirando il suo, si è associato l'on. Rosadi, che è così formulato:

«La Camera approva le dichiarazioni del Governo».

Indice la votazione nominale.

Morisani (*Segretario*). Fa la chiama.

Il risultato della votazione
La vittoria del Governo

Presidente. Comunica il risultato della Votazione:

Presenti e votanti	445
Maggioranza	223
Favorevoli	250
Contrari	195

Le votazioni sugli ordini del giorno non ritirati

Nitti (*Pres. del Cons.*). Prega i colleghi, che hanno presentati i loro ordini del giorno, di ritirarli data l'ora tarda ed il fatto che il Governo accetta come raccomandazioni le questioni principali da essi accennate

Casalini. Chiede la votazione per appello nominale del suo o.d.g. che é il seguente: «La Camera dei deputati, afferma che deve essere mantenuto il prezzo politico del pane a favore delle classi lavoratrici, già duramente colpite dalla guerra e che si deve provvedere al conseguente fabbisogno finanziario non con inasprimenti, che renderebbero ancora più penosa la vita alla classi disagiate, ma colla confisca dei sopraprofitti di guerra e colla tassazione rigorosamente progressiva del reddito fino ad eliminare i larghi margini tuttora destinati ai consumi di lusso superflui.».

Nitti (*Pres. del Cons.*). Chiede di rinviare la votazione e dà spiegazioni e assicurazioni.

Modigliani. Insiste per la votazione in questa seduta.

Nitti (*Pres. del Cons.*). Chiede che si voti domani.

Modigliani e **Graziadei.** Insistono.

Orlando (*Pres.*). E' per la votazione a domani.

Nitti (*Pres. del Cons.*). Allora invita la Camera a votare la prima parte dell'o.d.g. Casalini. (*Modigliani ne prende atto*).

Tofani. Legge sullo stesso argomento un suo o.d.g. presentato nella seduta del 9 dic. scorso per dimostrare che prima dei socialisti anche altre parti della Camera si erano occupate del prezzo del pane a favore delle classi lavoratrici.

Modigliani. Per fare dell'ostruzionismo non vorrebbe più l'appello nominale per la 1ª parte dell'o. d. g. Casalini e lo vorrebbe per la 2ª parte, mantenuta dal proponente. (*Le altre parti della Camera si oppongono*).

Orlando (*Pres.*). Quindi inizia l'appello nominale sulla 1ª parte dell'o. d. g. Casalini. (*Il risultato è il seguente: votanti 280, favorevoli 280*).

Meda. Dimostra non essere necessaria la votazione per appello nominale sulla 2ª parte dell'o. d. g. Casalini.

Modigliani. Accetta.

Nitti (*Pres. del Cons.*). Si associa all'on. Meda.

Orlando (*Pres.*). Mette ai voti la 2ª parte dell'o. d. g. Casalini per alzata e seduta. (*E' approvata all'unanimità*). Poi mette ai voti per alzata e seduta l'o. d. g. Matteotti contro la politica finanziaria e tributaria del Governo. (*E' respinto. Frattanto si svolge tra gli on. Matteotti e Tofani un vivace incidente di carattere personale*) Mette anche ai voti per alzata e seduta l'o. d. g. Lazzari contro la data 14 Marzo dichiarata festa nazionale. (*E' respinto*).

Nitti (*Pres. del Cons.*). Accetta come raccomandazione l'o. d. g. Ghislandi riguardante le questioni delle famiglie dei caduti, dei mutilati e dei feriti di guerra.

Ghislandi. Insiste nella votazione.

Orlando (*Pres.*). Lo mette ai voti per alzata e sedura. (*E' approvato all'unanimità*).

La Camera si riapre il 20 aprile

Nitti (*Pres. del Cons.*). Prega la Camera di voler rinviare i suoi lavori al giorno 20 aprile prossimo.

Orlando (*Pres.*). Mette ai voti la proposta di rinvio dei lavori parlamentari alla data fissata dal Governo. (*E' approvata all'unanimità*). Toglie la seduta alle 24.30.

Interrogazioni ed interpellanze

PER GLI IMPIEGATI DELLO STATO.

L'on. Cingolani ha presentato la seguente interrogazione:

«Il sottoscritto interroga S.E. l'on. Ministro dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri per conoscere quale azione intenda spiegare il Governo in favore degli impiegati dello Stato di fronte all'attuale gravissima situazione economica e se non creda che, in presenza dell'enorme crisi della moneta, no sia precipuo dovere dell'Amministrazione di prendere urgenti provvedimenti atti a mantenere inalterati i rapporti di questo speciale contratto di prestazione d'opera. – (F.to) Cingolani».

Gli Uffici

Ieri mattina si sono riuniti gli Uffici I, VII, VIII e IX.

L'Ufficio I e VII hanno preso in esame le cinque proposte di legge:

Modificazioni alla legge elettorale politica (319, 320, 321, 322, 323); nominando rispettivamente commissari gli onorevoli Corradini e Volpi.

La Commissione resta così composta dagli onorevoli: Corradini, Modigliani, Casertano, Rossi Francesco, Tangorra, Turati, Volpi, Rossi Luigi e Micheli.

L'Ufficio VII e IX hanno preso in esame la proposta di legge:

d'iniziativa del deputato Maffi e Fondo per provvedimenti contro la tubercolosi di guerra (317); nominando rispettivamente commissari gli onorevoli Panebianco e Cazzamalli.

La Commissione resta così composta dagli onorevoli: Borromeo, Bianchi Vincenzo, Ciocchi, Gallani, Maffi, Capasso, Panebianco, Casalini e Cazzamalli.

L'Ufficio VII ed VIII hanno preso in esame la proposta di legge:

d'iniziativa del deputato Modigliani: Per la pubblicità della gestione dei giornali ed altri periodici (318); nominando rispettivamente commissari gli onorevoli D'Aragona e Della Seta.

La Commissione resta così composta dagli onorevoli: Graziadei, Modigliani, Bevioni, Treves, Frontini, Marangoni, D'Aragona, Della Seta e Salvemini.

L'Ufficio VII ha infine preso in esame il disegno di legge:

Disposizioni relative all'amnistia ed all'indulto (285); nominando commissario l'on. Marracino.

La Commissione resta così composta degli on.li: Corradini, Carboni Vincenzo, Sandrini, Pasqualino-Vassallo, De Nicola, De Ruggieri, Marracino, Fulci e Reale.

La Giunta del Bilancio

Ieri mattina alle 10 la Giunta del Bilancio ha proceduto all'esame della relazione Squitti sul disegno di legge per il compenso del lavoro straordinario al personale delle amministrazioni dello Stato.

Qualcuno dei Commissari ha proposto di sentire il Governo circa la possibilità di fare un trattamento più favorevole al personale di qualche amministrazione in quanto si verificano condizioni speciali per questo trattamento di favore.

Inoltre, anche circa la possibilità di anticipare la decorrenza dell'aumento.

In questo senso la Giunta ha stabilito una nuova convocazione per oggi con l'intervento dei Ministri del Tesoro e delle Poste e Telegrafi.

Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* del 30 marzo reca:

LEGGI E DECRETI

R. D. legge che apporta modificazioni alle tariffe postali, telegrafiche e telefoniche.

Id. che dichiara zone malariche alcune porzioni di territorio dei Comuni di Marcianise e Roccasecca, in provincia di Caserta.

Id. che stabilisce i limiti di applicazione del 1º comma dell'art. 3 del R. D. legge 25 gennaio 1920, n. 50, circa la revisione dei contratti pel servizio del gas.

R. D. che aumenta lo stanziamento del capitolo 153 dello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio finanziario 1919-920.

RR. DD. riflettenti modificazione di statuto, applicazione di tasse di esercizio, erezioni in ente morale, riparto patrimoniale fra Comuni, trasformazione di collegio.

Relazione e R. D. per lo scioglimento del Consiglio comunale di Tiriolo (Catanzaro).

Decreto Ministeriale che fissa i prezzi massimi per le officine relativamente alla somministrazione del gas. e del coke.

Id. che stabilisce la nuova tariffa di vendita dei tabacchi nazionali destinati all'esportazione e alla provvista di bordo.

Id. che concede un abbuono straordinario sull'importo capitale dei buoni del tesoro quinquennali 5 % che saranno acquistati mediante versamento di buoni triennali 5 %.

Commissariati generali civili per le Venezie Giulia e Tridentina: Decreti sull'imposta di consumo sui tessuti di lusso e sui guanti.

Dalle Provincie

Italia Settentrionale

TORINO, 30. — *Agitazione di metallurgici.* — Gli stabilimenti metallurgici ove non si lavorò in questi ultimi giorni sono da stanotte vigilati da grossi contingenti di soldati, carabinieri e guardie. Avendo gli industriali deliberato di tenerli chiusi, una intera brigata è stata chiamata dalla Venezia Giulia é messa a disposizione del Questore. Dinanzi alla *Fiat* gli operai tentarono raccogliersi in comizio. Impediditi, vi furono proteste da qualche gruppo di individui di maré non metallurgici. Partirono colpi di rivoltella all'indirizzo della forza la quale prudentemente non rispose. I dimostranti furono dispersi. Gli scioperanti si sono riuniti nel pomeriggio a comizio generale nel Giardino della Citt della.

TORINO, 30. — *Lo stato della vertenza coi metallurgici di Torino* – Gli operai metallurgici sono entrati negli stabilimenti; ma però si sono astenuti dal lavoro. Gli industriali metallurgici in una riunione hanno deciso di chiudere le officine, dichiarandosi però pronti a continuare le trattative.

Italia Meridionale

BARI, 29. — *Bari caritatevole.* — Ieri le vie della città furono battute da squadre di militi della pubblica assistenza e di signorine per raccogliere l'obolo dei cittadini in favore della benefica istituzione. Vennero dati ramoscelli d'olivo e cartoline della P.A. L'introito è stato soddisfacente. Le alunne dell'Istituto femminile «Regina Elena» in due spettacoli al comunale *Piccinni* rappresentarono la commedia del Goldoni: *La famiglia dell'antiquario*. Gli incassi sono stati fissati al Comitato cittadino dei bimbi derelitti.

— *Bimbi fiumani a Bari.* — Il comitato «Pro Fiume» si sta interessando per far venire da Fiume un certo numero di bambini, secondo le proprie forze finanziarie. Per raggiungere lo scopo si è aperta una pubblica sottoscrizione e si è eletto un gruppo di signore che saranno incaricate dell'assistenza di queste povere creature.

BARI, 30. — *Sommossa a Molfetta.* — Una grave sommossa popolare si è manifestata a Molfetta per protestare contro la deficienza degli approvvigionamenti della pasta e della farina. La folla ha tentato di assalire i pastifici ma il suo folle tentativo non ha avuto successo per il pronto accorrere della forza che è riuscita a sciogliere i dimostranti evitando dannosissime conseguenze.

EPIDEMIA DI SCIOPERI

SCIOPERI FRANCESI

(S) **Parigi**, 29. — Poiché la Federazione dei minatori del *Pas de Calais* ha respinto la sentenza arbitrale emessa dal Ministro dei lavori pubblici dietro domanda delle Compagnie e dei minatori, i rappresentanti delle Compagnie hanno oggi dichiarato al ministro che essi considerano la discussione come chiusa.

SCIOPERI IN AUSTRIA

(S) **Vienna**, 30. — I garzoni parrucchieri hanno deciso di proclamare lo sciopero per questioni di salari

Scienze e Lettere

(S) **Parigi**, 30. — Edmond Haraucourt è stato eletto Presidente della *Société des gens de lettres.*

TRATTAMENTO DELLE PARALISI FACCIALI

Il dott. Bourguet ha presentato alla Società dei chirurghi di Parigi un lavoro sul trattamento delle paralisi facciali periferiche per mezzo dell'anastomosi dei muscoli paralizzati con muscoli sani delle regioni limitrofe. Iniziatori della operazione delicata sono il dott. Gomoin di Bucarest ed il dott. Morestin.

TEATRI ED ARTE

I TEATRI PARIGINI

DA PARIGI (*G. P.*)

Al *Théâtre de Paris* (ex Réjane), «*L'Enfant de l'amour* di Henry Bataille ha ritrovato la festosa accoglienza, colla quale fu giudicato dal pubblico parigino. Vera Sergine, André Brulé, Manloy furono interpreti sommi, e il severo critico Antoine, in un breve resoconto pubblicato nell'*Information*, con due sole parole ne compendia l'esito «soirée triomphale» egli scrive, e fu infatti, un vero trionfo per l'autore e per gli attori.

Alle *Variétés, Un homme en habit,* nuova commedia in 3 atti, che André Picard il fecondo e fortunato autore ha scritto in collaborazione col noto Juves Mirande, piacque moltissimo. Le sue situazioni sono impreviste e l'interesse si tien desto ino alla fine. Interpretazione magnifica, sopra tutto per parte della Dorziat.

Alla *Comédie Francaise* – in ricordo di Alfredo De Musset, riprenderà *Barberina* il sentimentale lavoro del gran poeta che non è stato rappresentato dal 2 aprile 1882 – Maria Leconte interpreterà la parte della protagonista.

Alla *Scala*, *Le Polaches*, un'amenissima *pochade* di Monezy-Gon, l'applauditissimo autore del *Filone*, che sarà presto rappresentato su parecchie scene italiane, divertì il pubblico, che rise di cuore dal principio alla fine.

Ai *Capucins*, *Le danseur de Madame*, di Armon e Jacques Rousquet, al *Nouvel Ambigu*: *La vie est belle* di Noziére, andranno in iscena questa sera. Continuano intanto le recite trionfali di *Mademoiselle ma mère* e della *Danseuse éperdue* di cui i capo-comici italiani si disputano la primizia.

— Il celebre virtuoso Ferruccio Busoni, ha dato due concerti nella Sala del Conservatorio, e due altri nella Sala Erard, interpretando da par suo Litz, Chopin, ecc. Tutta la stampa ebbe calde parole di elogio per il gran pianista e compositore italiano.

SPORT

CORSE AI PARIOLI

RIUNIONE DI PRIMAVERA 1920

Quattordicesimo giorno – Mercoledì 31 Marzo

PROGRAMMA

I CORSA — PREMIO NORMA — Ore 15 —

(*Siepi – Handicap ascendente*)

Lire 4.000 delle quali L. 3.000 al primo, L. 700 al secondo, L. 300 al terzo – M. 2.600.

Scuderia	*Cavallo*	*Peso*	*Fantino*
Jack Evans	*Mac Mahon*	61	g. rossa-bleu b. bianco
Giulio Coccia	*Domino*	60	g. rossa, b. bleu.
C. Giannelli Viscardi	*Sant'Angelo*	75	g. bleu, b. rosso.
Ten. M. Gropallo	*Olona*	62	g. gialla, b. bleu.

II CORSA — PREMIO MONTECELIO — Ore 15.30

Lire 4.000 delle quali L. 3.000 al primo, L. 700 al secondo, L. 300 al terzo – M. 2.100.

Razza Oldaniga	*La Colère*	60	g. verde, b. gran.
Achille Sala	*Sergent*	54	g. rossa, b. nero.
Dott.cav.G. Lorenzini	*Bebo*	60	g. e b. bianco
G. M. Fiamingo	*Fromelles*	60	g. e b. verde.
Razza di Besnate	*Branco*	56	g. e b. rosso.

III CORSA — PREMIO MONTE MAMMOLO — Ore 16—

(*Hunters – Gentlemen Riders*).

Lire 3.000 delle quali L. 2.000 al primo, L. 700 al secondo L. 300 al terzo – M. 1600.

Tito Calvosi	*Orma*	78	g. grigia, b. rosso.
Francesco Massicci	*Optimus*	78	g. grigia, b. nero
Teddy Evans	*Ether IV*	77	g. verde, b. bleu.
Cap. bar. C. Gautier	*Afrodite*	71	g. verde, b. rosso
Cap. bar. C. Gautier	*Oakyas*	71	g. bleu, b. rosso.

IV CORSA — PREMIO TOR DI NONA — Ore 16.30

Lire 5.000 delle quali L. 4.000 al primo, L. 1.000 al secondo – M. 2.200.

Razza Oldaniga	*Bonifaci*	51½	g. verde sc., b. gran.
G. M. Fiamingo	*Tout Beau*	55	g. e b. verde.
Razza di Besnate	*Primaso*	51½	g. rossa, b. rosso.

V CORSA — PREMIO RIETI — Ore 17 —

(*Handicap discendente*)

Lire 6.000 delle quali L. 5.000 al primo, L. 1.000 al secondo, M. 1.400.

Ausano Ramazzotti	*Japigio*	53½	g. e b. verde.
Cav. Raff. Ruggiero	*Fiumignano*	62	g. bleu, b. scarlatto
Mister Sandro	*La Fornarina*	40	g. nera, b. bianco.
Principe Eristavi	*Mageddo*	36	g. fragola, b. turchino
G. M. Fiamingo	*Frioult*	35	g. e b. verde.
Razza di Besnate	*Marzajola*	64	g. rossa, b. rosso.
Razza Oldaniga	*Lussin*	63	g. verde sc., b. gran.
Razza Oldaniga	*Gorizia*	39	g. verde sc., b. gran.
G. de Montel	*Mordkin*	58½	g. nera, b. nero.
G. de Montel	*Malvagna*	43	g. nera, b. nero.

VI CORSA — PREMIO SUTRI — Ore 17.30

(*Vendere*)

Lire 4.000 delle quali L. 3.000 al primo, L. 700 al secondo, L. 300 al terzo – M. 2.100.

Francesco Massicci	*F. P. M.*	54	g. grigio arg., b. nero
G. Schiff Giorgini	*Acaste*	44	g. gialla, b. bleu.
Sir Bias	*Vetralla*	48	g. bianco-nero, b. nero
Ten. Gino Bellotti	*Deffinger*	61	g. e b. celeste, cr. rossa
Carlo De Lisi	*Rumiance*	44	g. nera, b. rosa.
Dott.cav.G. Lorenzini	*Bebo*	59	g. e b. bianco

VII CORSA — PREMIO MENTANA — Ore 18 —

Lire 4.000 delle quali L. 3.000 al primo, L. 700 al secondo L. 300 al terzo – M. 1.600.

Mister Sandro	*La Dornarina*	58½	g. nera, b. bianco.
Razza di Besnate	*Vanello*	58½	g. rossa, b. rosso.
Razza Oldaniga	*Calcabrina*	61½	g. verde sc., b. gran.
Cav. Raff. Ruggiero	*Fiumignano*	56½	g. bleu, b. scarlatto
Antonio Cassi	*Magog*	60½	g. lilla, b. scarlatto
G. de Montel	*Sisca*	54	g. nera, b. nero.
G. M. Fiamingo	*Minnehaha*	47	g. e b. verde br. bleu.
Dott.cav.G. Lorenzini	*Palombino*	49	g. e b. bianco

La maggior moneta della giornata è il **premio Rieti** (L. 6000), un *handicap* sulla distanza di 1400 metri al quale sono rimasti iscritti dieci cavalli. *Marzaiola* (64) ha il maggior peso, ma non per questo crediamo che la figlia di Arconte abbia minor *chance* dei suoi avversarii, fra i quali *Lussin* (63), Iapigio (53 ½) e *Fiumignano* (52) ci sembravano i più indicati per contrastarle la vittoria.

Sarà interessante anche il **premio Tor di Nona** (5000 – m. 2200) per la nuova esibizione di *Tout Beau* su una distanza forse più confacente ai suoi mezzi contro due avversarii che han dimostrato di galoppare in questo momento.

Ecco i nostri favoriti:

Premio Norma: **Sant'Angelo**
Premio Monte Celio: **La Colère**
Premio Monte Mammolo: **Optimus**, *Orma.*
Premio Tor di Nona: **Tout Beau.**
Premio Rieti: **Marzaiola**, *Lussin, Iapigio.*
Premio Sutri: **Acaste**, *F. P. M.*
Premio Mentana: **Vanello**, *Sisca.*

S. M.

Aeronautica

(S) **Buenos Aires**, 30. — Un telegramma da Valparaiso dice che l'aviatore argentino Almenacid partito da Mendoza pel Cile al di sopra della Cordigliera delle Ande, ha atterrato alle 19,20 a Vergara, su la costa del Pacifico. L'apparecchio è distrutto, l'aviatore incolume è stato condotto a Vinalde'mar acclamatissimo. Egli ha battuto il *record* del *raid* notturno sulle montagne.

Banche e Società

Società Molini & Pastificio Pantanella

ANONIMA — SEDE IN ROMA

Capitale L. 10.000.000 interamente versato

Stabilimenti ROMA, piazza dei Cerchi e fuori Porta Maggiore – NAPOLI, San Giovanni a Teduccio — CHIARAVALLE, Camerata Picena (Marche).

Si avvertono i signori azionisti che l'Assemblea non riuscita in numero nella prima convocazione indetta per oggi, è stata rimandata in seconda convocazione alle ore 15 del 7 aprile 1920, collo stesso ordine del giorno, nella stessa Sede Sociale, piazza dei Cerchi.

Il deposito delle Azioni dovrà risultare effettuato non più tardi del 4 aprile 1920, a norma dell'art. 44 dello Statuto Sociale.

Il biglietto di ammissione rilasciato per l'Assemblea di prima convocazione, sarà valido anche per la seconda convocazione, purchè le azioni da esso rappresentate risultino ancora depositate nel giorno suindicato:

in Roma presso la Sede Sociale, Banca d'Italia Banco di Roma, Credito Italiano, Banca Commerciale Italiana;

in Milano presso la Banca d'Italia, Banco di Roma, Crèdito Italiano, Banca Commerciale Ital.;

in Torino e Genova presso il Banco di Roma.

Roma, 29 marzo 1920

IL DIRETTORE GENERALE

I Signori Azionisti della

Banca Commerciale Italiana

sono informati che a partire dal 1º Aprile pv. sarà pagabile il dividendo dell'esercizio 1919 in ragione di:
L. 53 per azione del valore nominale di L. 500.—
» 265 » » » » 2500.—
contro presentazione della cedola Nº 25.

Da tali importi verrà dedotta l'imposta del 5 % per le azioni al portatore, e del 2 % per le azioni nominative, a sensi del Decreto 24 Novembre 1919 Nº 2166.

I pagamenti si effettueranno alle Casse della Sede Centrale e di tutte le altre filiali della Banca.

Milano, 31 Marzo 1920.

La Direzione

SOCIETA' ANONIMA

"GIUSEPPE CONTI"

MACCHINE AGRICOLE E INDUSTRIALI

Capitale 1.000.000 - Versato 750.000.

Il 21 marzo 1920 fu tenuta l'Assemblea ordinaria degli azionisti di questa Società.

Erano rappresentate num. 3950 azioni sulle 5000 costituenti il capitale sociale aventi diritto ad intervenire alla detta assemblea.

Approvata ad unanimità la relazione del Consiglio d'Amministrazione, quella del Collegio Sindacale, e gli allegati prospetti dello Stato attivo e passivo e dei profitti e perdite, fu deliberato un dividendo di lire sei nette sugli utili del primo esercizio che risultarono di lire 44.975,56, pagabile dal 1º aprile 1920 presso la sede Sociale e il Credito Italiano sede di Roma dietro presentazione della cedola n. 1.

Procedutosi poi alla elezione del Collegio sindacale riuscirono eletti ad unanimità:

Sindaci effettivi: **Libotte** avv. comm. **Ottavio** – **Becca** avv. comm. **Alessandro** – **De Nicola** rag. **Enrico**.

Sindaci supplenti: **Gentili** rag. **Licurgo** – **Gargiulo** rag. **Ernesto**.

CASSE-FORTI

Grande assortimento di Casseforti estere e nazionali – Casse corazzate ed armadi in ferro. — Unico e più antico negozio di questa sola specialità.

ROMA – Piazza Borghese N. 86, 87, Telef. 96-7? – ROMA

P C M PNEUMATICI PIRELLI

CRONACA DI ROMA

BAGNI

Roma sta per ridursi senza stabilimenti di bagni. Soppresso il Kinesiterapico, sul punto di chiudersi o trasformarsi un paio degli stabilimenti attualmente aperti al pubblico, — ormai non può certo vantarsi d'essere la città più ricca di pubbliche piscine.

Strana sorte questa di Roma di dover rinunciare a quello che un tempo costituì il suo privilegio e il suo vanto. Ricca di splendide terme ai giorni della sua grandezza, oggi ai suoi cittadini sta per offrire quasi unicamente i biondi gorghi del Tevere.

Abbiamo avuto occasione di trattare l'argomento quando fu decretato l'inasprimento della tassa sui bagni e deplorammo allora che la pulizia personale del nostro popolo (che, certo, non fu mai citata a modello!) dovesse essere ostacolata proprio quando invece si dovrebbe trovare (in nome della decenza e dell'igiene) il modo di incoraggiarla.

E facemmo allora le nostre previsioni che, purtroppo oggi si avverano a tutto nostro scorno. L'aumentata tariffa avendo ingenerato una notevole diminuzione tra i frequentatori degli stabilimenti balneari cittadini, i proprietari di essi trovarono più vantaggioso di chiudere lo stabilimento e aprire in sua vece un cinematografo. Già: perchè la gente trova, bensì, modo di andare quasi ogni sera ad ammirare le fattezze di Leda Gys o gli occhiacci di Max Linder, ma non riesce a trovare almeno una volta la settimana quanto occorre di tempo e di danaro per pensare a un salutare lavacro della propria persona.

E in tempi in cui periodicamente ci assalgono le ondate di questa o quella pandemia; in epoca come questa in cui sono diffusi nell'aria e confusi nella polvere delle strade germi perniciosissimi e insidie patologiche d'ogni sorta, — la pulizia personale dovrebbe essere tenuta in primissima considerazione. Un popolo che abbia famigliari le frequenti abluzioni e che faccia dell'idroterapia elementare una consuetudine e un godimento è indubbiamente in condizione di privilegio dinnanzi alle minaccie delle diverse morbilità.

Ma non è gravando di balzelli l'uso dell'acqua nè costringendo i proprietari di stabilimenti a chiuder bottega o a cambiare mestiere che si volgarizza questa salutare provvidenza.

Sarebbe pertanto opportuno che l'Amministrazione comunale pensasse a dotare la città di qualche stabilimento balneario che potesse degnamente sopperire al bisogno. Non ci pare nè difficile nè eccessivamente dispendioso il creare uno o due stabilimenti del genere che fossero accessibili alla classe media che non ha mezzo di abitare in case fornite di stanzino da bagno e che, d'altra parte, non intende frequentare i bagni di troppo bassa lega.

Veda la nostra Amministrazione di rendere possibile questa che costituirebbe una delle sue migliori benemerenze.

VATICANO — Ieri Sua Santità ha ricevuto il card. Giorgi, penitenziere magg.; mons. Arturo Hisley, rettore del collegio inglese; il P. Luigi Burtin, proc. gen. dei Missionari d'Africa (Padri Bianchi); P. Celestino Alisardi, S. J.; il P. Francesco Saverio Bonne; il sig. Ismael Ganoza Chopitea, con la consorte.

Esercizi spirituali in Vaticano — Nei giorni scorsi hanno avuto luogo in Vaticano gli spirituali esercizi per le Guardie Nobili, per la Guardia Svizzera e per la Gendarmeria.

L'ultima predica quaresimale — Ieri mattina il P. Luca da Padova, Predicatore Apostolico, ha detto l'ultima predica quaresimale, parlando, come é consuetudine, della Passione del N. S. G. C.

Vi assistevano il Papa, il Collegio dei Cardinali, i Patriarchi, gli Arcivescovi e Vescovi e Prelati soliti ad intervenirvi.

Protettoria — Il Papa ha nominato l'E.mo Cardinale Sbarretti protettore del Pontificio Collegio Irlandese in sostituzione del compianto Cardinale Giustini.

MERCOLEDI SANTO. — Oggi nelle prnicipali chiese di Roma si svolge l'*Officiatura delle Tenebre.*

Così nella basilica Laterana, in quella Vaticana, in quella Liberiana, in S. Marcello, e in S. Andrea delle Fratte.

ONORIFICIENZA – Su proposta del Presidente del Consiglio, on., Nitti il Dottor Arturo Mingoli Chirurgo Dentista è stato nominato Cavaliere della Corona d'Italia. Rallegramenti.

CONGRESSO DEI RAGIONIERI. — Presso la sede della Federaz. Naz. dei collegi dei ragionieri si sono adunati i delegati di tutti i collegi d'Italia.

Tra i vari temi trattati nel convegno sono da rilevarsi la riforma delle disposizioni che regolano l'esercizio della professione e la riforma delle tariffe professionali.

L'adunanza si è conclusa con l'approvazione di un o. d. g. col quale la presidenza della Federazione è stata investita dell'incarico di svolgere azione tendente ad ottenere che il titolo di ragioniere spetti esclusivamente agli iscritti negli albi collegiali e che, salvi i diritti acquisiti, l'ammissione ai Collegi sia subordinata al possesso della laurea rilasciata da un istituto di grado superiore od universitario, previa una razionale riforma degli studi scolastici di ragioneria.

Circa la riforma della tariffa professionale si è ieri riconosciuta la necessarità di una revisione dandosi mandato al Consiglio del collegio di Milano di appronatare un progetto.

E' stata fissata Napoli come sede per il prossimo congresso, e si è proceduto alla elezione del nuovo Consiglio federale riuscito così composto: pres. Alberto Pavoni; vice pres. Maggi Stanislao, Gussani Giulio di Milano, Cavalli Ettore di Genova e Mattioli Raffaele di Napoli; segr. Regolo Bellavista e Pietro D'Ercole; tesoriere Bassetti Vincenzo; cons. Bottini (Torino), Breglia (Napoli), Copetta (Brescia), Giacchetti (Firenze) Livini (Siena) Montanti (Arezzo) Punturieri (Roma), Rosati (Perugia), Strina (Treviso), Viale (Genova).

ALLA LEGAZIONE CZECO-SLOVACCA. — L'egregio Ministro e la sua gentile signora (una messicana, distinta pittrice) raccolgono il sabato una schiera di elette personalità, nel loro appartamento di via Gaeta. Notiamo fra gli *habitués* il Ministro di Cina, il Ministro di Cuba, il comm. Scodnick, il comm. Portal, il prof. Zabughin, il cav. Pollone; le signore: Passerini, Pollone, la march.sa Cappelli-Carelli, la cont.ssa Razuadowska, cap. Lipa ed il Segretario della Legazione Papernick.

L'OPERA NAZIONALE INVALIDI DI GUERRA

Si è riunito in Roma, sotto la presidenza del prof. Ettore Levi, il Comitato Esecutivo dell'Op. Naz. per gli invalidi della guerra.

Furono approvati numerosi rendiconti di rappresentanze e di enti locali e furono deliberate sovvenzioni per l'impianto di laboratori di protesi in Alessandria, Novara, e Pavia.

Il Comit. Esec. ha fissato le norme per la determinazione del contributo nelle rette di mantenimento da corrispondersi, quando ne sia il caso, dagli ultra-invalidi nervosi ricoverati nell'Istituto di Arosio ed ha stabilito di destinare a beneficio degli invalidi della Provincia di Treviso il patrimonio residuale del Comitato Provinciale pro invalidi di detta città che ha cessato di funzionare.

Ha inoltre stabilito di rinnovare vive premure al Governo per la concessione di speciali facilitazioni di viaggio agli invalidi di guerra analogamente a quanto è stato accordato in Francia agli invalidi di detta Nazione.

Vennero concesse numerose borse di studio e sussidi continuativi a favore di invalidi borghesi delle provincie già invase mentre fu accordato uno speciale encomio alle Rappresentanze provinciali di Torino ed Udine pel loro ottimo funzionamento.

ASSOCIAZIONE OPERAIA COSTITUZIONALE

Questa sera alle 21, l'Associazione Operaia Costituzionale ha convocato i soci in via del Tritone 183 per emettere un voto di fraterna solidarietà verso i compagni operai di Castenaso (Bologna) fatti segno alle violenze dei bolsceviki. L'associazione, prega anche i soci operai delle altre associazioni costituzionali di intervenire numerosi.

CONDOGLIANZE. — Il comm. *Cesare Mombello*, Ispettore Superiore al Ministero delle Finanze, è stato colpito da un nuovo recente lutto per la morte del fratello cav. Federico Mombello, provetto e valoroso marinaio che quale comandante del *Taormina*, durante la guerra, seppe affrontare due volte i sottomarini nemici riportando solenni encomi. All'egregio comm. Mombello le nostre sentite condoglianze per la perdita del diletto congiunto.

I FUNERALI DEL PROF. GUARINI. — Ieri mattina hanno avuto luogo i funerali del prof. Guarini. Dopo le esequie religiose svoltesi nella chiesa di S. Giovanni Cenobita annessa alla clinica dei Fate Bene Fratelli, ove egli è morto, la salma è stata deposta in un carro di 1ª classe, che ha percorso il ponte

BORSE ITALIANE - 30 marzo

VALORI	Milano	Genova	Torino	Firenze
Rendita 3½ %	79 67	79 67½	79 40	79 70
Consolidato 5 %	86 60	86 67½	86 52½	86 80
Azioni B. Italia	1522 —	1532 —	1520 —	1520 —
Id. B. Commerc.	1294 —	1290 —	1288 —	1310 —
Id. Credito Ital.	900 —	891 —	890 —	895 —
Id. B. Roma	115 50	114 50	115 50	115 ex
Id. Ital. di Scont.	623 —	623 —	624 —	626 —
Meridionali	527 —	567 —	568 —	559 —
Mediterranea	227 —	226 —	222 —	228 —
Costruzioni Venete	186 —	— —	— —	— —
Rubattino	828 —	— —	827 —	834 —
Lloyd Sabaudo	— —	474 —	— —	— —
Lanificio Rossi	1860 —	— —	— —	— —
Cotonificio Cantoni	925 ex	— —	— —	— —
Id. Veneziano	224 —	— —	— —	— —
Elba	324 —	323 50	— —	325 —
Terni	1158 —	1157 —	1155 —	— —
Savona	— —	— —	— —	— —
Ferriere Italiane	— —	— —	— —	— —
Officine meccaniche	118 —	— —	— —	— —
Officine Breda	263 —	— —	— —	— —
Cantieri-Navali	— —	— —	— —	— —
Ansaldo	218 50	218 50	218 —	217 —
Ilva	219 —	220 50	220 —	— —
Ferriere Voltri	— —	302 —	— —	— —
Montecatini	200 —	— —	— —	— —
Piombino	— —	— —	— —	— —
Soc. Metallurgica It.	130 —	131 —	— —	— —
Siles	— —	151 50	— —	— —
Magona Italia	— —	— —	— —	328 —
Edison	686 —	— —	— —	— —
Vizzola	975 —	— —	— —	— —
Marconi	287 —	283 —	286 —	— —
Molini Alta Italia	272 —	275 50	— —	— —
Industria Zuccheri	355 —	363 —	— —	— —
Raffineria Lig. Lom.	437 —	432 50	437 —	— —
Eridania	449 —	445 —	452 —	448 —
Distillerie Italiane	148 —	— —	— —	— —
Semoleria	[illegible]	274 —	— —	— —
Carburo	— —	— —	— —	1060 —
S. It. Concimi Chim.	161 —	— —	160 —	— —
Esport. Italo-Amer.	755 ex	— —	— —	— —
Beni Stabili	325 —	— —	— —	— —
Fiat	387 —	387 —	364 50	387 —
Isotta	78 —	— —	— —	— —
Itala	— —	— —	— —	— —
CAMBI				
Francia	140 75	140 50	140 25	— —
Londra	80 50	80 70	80 60	— —
Svizzera	363 —	361 —	359 50	— —
New York	20 50	20 50	20 42	— —

— IL —

Preventivo I.R.T.A.

é il mezzo terapeutico più sicuro ed efficace come profilattico delle malattie delle vie respiratorie.

Esso é indispensabile: nell'anemia, cloro-anemia, *primaria* o *secondaria*, clorosi, in tutte le forme di deperimento organico ed esaurimento nervoso, nelle infiammazioni croniche dei bronchi

IL PREVENTIVO I.R.T.A.

si somministra *solo* per via ipodermica, perché per quella gastrica tutti i rimedi *depurativi* é *ricostituenti*, fra i quali questo é senza confronto il migliore, hanno effetti scarsi e transitori.

Scatola da dieci fiale: L. 11. bollo compreso. Per posta e imballaggio: L. 1.50 in più.

Periodo completo di cura: *quattro scatole*: L. 46, franche a domicilio.

Inviare importo anticipato: I. R. T. A Piazza S. Croce in Gerusalemme 60 - Roma CONSULTO GRATUITO PER LETTERA

Saponacci?

Purtroppo 8 su 10 sono così Diffidate: Rivolgetevi fiduciosi:

Antica Saponeria Via Merulana 14-A

PREZZO DELLE INSERZIONI

Per millimetro di altezza (larghezza di una colonna) ANNUNCI MORTUARI L. 1.50 — PUBBLICITA' COMMERCIALE pagina di testo L. 1 — ultima pagina L. 0.50 — FINANZIARIA in qualunque pagina L. 2.50 — CINEMATOGRAFI L. 1.50 — CRONACA, SPETTACOLI, MATRIMONIALI, ONORIFICENZE. L. 2. — Pagamento anticipato (per l'Estero in franchi). TASSA GOVERNATIVA IN PIU'. Per la Piccola Pubblicità vedere apposite rubriche.

Rivolgersi esclusivamente all'Amministrazione del *POPOLO ROMANO* — UFFICIO PUBBLICITA' — in ROMA, via Due Macelli 12, Palazzo proprio. Tel. 12-34.

Informazioni

IL SENATO DI IERI

Ieri, seduta brevissima, di appena una mezz'ora.

Votati a scrutinio segreto i disegni di legge precedentemente discussi, il Presidente annunziò per oggi due sedute, la prima alle 10, e la seconda alle 15, nell'intendimento di cominciare e compiere nel medesimo giorno il dibattito sulle comunicazioni del Governo.

Così, il Senato prenderebbe stasera le vacanze di Pasqua.

LA CAMERA DI IERI

Iniziano la seduta, svolgendo i loro ordini del giorno, gli on. Maffi, Camera Giovanni, Treves, Lazzari, Sarrocchi. Quest'ultimo, commentando una frase dell'on. Treves, provoca un violento tumulto dei socialisti, per cui il Presidente è costretto a sospendere la seduta. La quale viene ripresa dopo un quarto d'ora col solito fervorino presidenziale sul rispetto che i deputati devono all'istituto parlamentare e alla libertà di parola. Quante volte questo fervorino rimane e rimarrà inascoltato!

Segue il Presidente del Consiglio. L'on. Nitti replica ai suoi contradditori difendendo la sua politica estera e interna. Egli chiede infine un voto che sia di esplicita fiducia ed accetta in proposito l'o.d.g. dell'on. Carboni-Boj.

Dopo le dichiarazioni di voto degli on. Gasparotto, Tofani, Fera, Meda e Berenini, la Camera vota l'o.d.g. accettato dal Governo con una maggioranza di 55 voti.

La seduta si chiude con la votazione per appello nominale della 1ª parte dell'o.d.g. Casalini per il prezzo del pane a favore delle classi lavoratrici, e con la votazione per alzata e seduta della 2ª parte di quest'ordine del giorno, e degli o.d.g. Matteotti, Lazzari e Ghislandi. Gli o.d.g. Casalini e Ghislandi sono approvati e quelli degli on. Matteotti e Lazzari sono respinti. (*Vedi resoconto parlamentare*).

La Camera infine approva la proposta del Presidente del Consiglio per il rinvio dei lavori parlamentari al 20 aprile prossimo.

Le impressioni sul voto

Il voto di ieri sera alla Camera ha confermato le nostre previsioni. Dai calcoli fatti noi avevamo assegnato al Ministero 40 voti di maggioranza. Ne ha avuti 55, ma tenendo calcolo dei diciotto socialisti, e dei più scalmanati come Abbo e Barberis, che improvvisamente partirono per Torino a seguito della grave serrata degli stabilimenti mettallurgici, il conto torna.

Gli *squagliamenti* furono meno numerosi di quello che molte Cassandre prevedevano.

Abbiamo avuto occasione di assistere a concitati dialoghi di alcuni deputati socialisti, i quali sono molto preoccupati dell'accoglienza che riceveranno dai loro elettori, nei rispettivi collegi, per essere tornanti senza l'avvento del bolscevismo.

I popolari sono raggianti perchè hanno potuto affermare la loro forza non solo come numero, ma, quel che è più, come partito organizzato. Ier l'altro parecchi di essi assenti furono dalla direzione del partito chiamati telegraficamente e vennero e votarono compatti a favore del Ministero.

L'on. Nitti ha vinto con una maggioranza non pletorica; ma che, stando alla composizione dell'attuale Camera, basta per dare forza per poter governare.

Naturalmente egli, superata questa crisi, avrà ora il tempo di consolidarsi; ma certamente non potrà astrarre dalla necessità di far posto ai popolari, il di cui programma, opportunamente attenuato, potrà dar luogo al conseguimento di quegli accordi falliti pochi giorni fa.

Queste le impressioni raccolte ieri sera dopo il voto nei corridoi di Montecitorio.

Per la promozione in Marina di Guglielmo Marconi

I Ministri della Guerra e della Marina hanno così telegrafato a Guglielmo Marconi la notizia della sua promozione per meriti eccezionali: « Oggi S. M. il Re ha firmato decreto che promuove V. S. capitano di fregata specialista di armi navali di complemento per meriti eccezionali. S. M. ha voluto così riconoscere i preziosi servizi che V. E. ha reso durante la guerra all'Esercito ed alla Marina nell'importante campo delle comunicazioni. Le giungano gradite le più vive e cordiali felicitazioni. - *Bonomi, Sechi.* ».

A questa partecipazione Guglielmo Marconi ha già risposto da Londra col seguente radiotelegramma al Ministro Sechi: « Sono oltremodo lusingato per alto onore concessomi nell'aver voluto proporre a Sua Maestà la mia nomina a capitano di fregata e per le gentilissime espressioni che V. E. ed il Ministro della Guerra hanno voluto indirizzarmi. Prego V. E. di voler gradire i sensi della mia riconoscenza più sincera assieme ai miei cordiali ossequi ».

Un dispaccio dell'on. Luzzatti

Ad un dispaccio inviatogli dal comm. Fagiolari, presidente del Consiglio Generale del Banco di Napoli, il Ministro del Tesoro on. Luzzatti ha così risposto:

Col telegramma cortesissimo che Le piacque inviarmi in nome del Consiglio generale del Banco, Ella evoca uno dei più grandi ricordi della mia vita pubblica. Il Banco di Napoli fu salvato con provvedimenti che ebbero il loro effetto felice. Ma io evoco alla mia volta il nome di Nicola Miraglia, al quale ne affidai l'applicazione, e seppe porli in atto con poderoso ingegno e con salda mano. Gli auguro che nel difficile momento traversato dalla Patria gli si schierino attorno fidenti gli impiegati suoi collaboratori, i quali, se hanno diritto a giusti assegni, devono ricordarsi che il loro compito è quello di far crescere in floridezza una delle istituzioni più antiche, più nobili del Mezzogiorno, dalla quale trasse cospicuo beneficio tutta l'Italia.

LUIGI LUZZATTI.

La Federazione dei pensionati dall'on. Nitti

Ieri alle ore 11 e mezza la presidenza della Federazione italiana dei pensionati, composta del cav. Minneci presidente, dal tenente generale Mambretti vice-pres. e dal cav. Ventura Rizzo segretario, venne ricevuta dal Presidente del Consiglio on. Nitti. Intervenne anche il comm. Criscuolo Presidente della Sezione di Roma.

La Commissione venne presentata dall'on. Negretti, che ha preso tanto a cuore la causa dei pensionati e dall'on. Buonocore.

L'on. Nitti premise che le condizioni del bilancio sono disastrose. Fece presente l'enorme *deficit* di 17 miliardi annui che grava sul Tesoro. Accennò alle difficoltà che i partiti creano per ostacolare una sana politica economica, non comprendendo, o facendo le finte di non comprendere, che perdurando nello stato attuale l'Italia fra sei mesi non potrà risolvere più gl'impellenti bisogni della vita.

Il cav. Minneci fece rispettosamente osservare, che appunto per l'enorme svalutazione della moneta, alla quale ha accennato il presidente del Consiglio, viene ad avvalorarsi la richiesta di un provvedimento riparatore fatta dai pensionati, perché le cento lire di pensione non rappresentano più di 25 lire. Insiste perché si trovino i mezzi per provvedere ai bisogni dei vecchi pensionati imponendo, se occorre, nuove tasse per la quale imposizione nessuna delle classi, fino adesso ripetutamente migliorate, avrà il diritto di lamentarsi. Parlò anche delle ingiuste esclusioni dal caro-viveri applicate a danno di alcune classi di pensionati e chiese un affidamento da parte del Presidente del Consiglio.

L'on. Nitti dichiarò che egli non poteva fare delle promesse senza prima aver preso accordi col Ministro del Tesoro.

A questo punto il cav. Ventura Rizzo, propose che fosse nominata una Commissione, perché subito studiasse i provvedimenti da adottarsi a favore dei pensionati.

L'on. Negretti appoggiò la proposta e il presidente del Consiglio l'accolse, promettendo che nelle ore pomeridiane avrebbe parlato con l'on. Luzzatti per stabilire la nomina della Commissione, della quale faranno parte anche i rappresentanti della Federazione.

Il tenente generale Mambretti e il comm. Criscuolo raccomandarono vivamente la sorte di tutti i pensionati sia militari che civili.

Il cav. Minneci fissò un convegno con l'on. Negretti per procedere agli accordi preliminari col Ministro del Tesoro e venire alla nomina dei rappresentanti della classe.

E' da ritenersi, che questa volta i pensionati saranno nei limiti del possibile, contentati.

La Polonia e il bolscevismo

La Legazione della Polonia comunica:

Da parecchi giorni appaiono nella stampa estera notizie tendenti a far credere che nella Polonia si va estendendo il bolscevismo in modo preoccupante. Il Governo Polacco, come pure i Rappresentanti in Polonia delle potenze amiche, apprendono con meraviglia tali notizie. Tanto a Varsavia quanto in tutto il paese regna la calma più perfetta. Anzi nel momento attuale in Polonia non vi sono neppure scioperi; quelli che avvennero nel passato ebbero carattere puramente economico e si svolsero nel massimo ordine. Le false voci concernenti la Polonia hanno una impronta manifesta di consapevole malignità, che rende facile indovinare che provengono da fonti notoriamente ostili alla Polonia.

Le soddisfazioni per gl'incidenti di Spalato

In seguito ai noti incidenti occorsi a Spalato al capitano medico della R. Marina Zucchi ed al comandante Sesia, si è informati che il Presidente del Governo locale ha presentato personalmente le sue scuse al comando della R. Nave *Puglia* assicurando che i tre provocatori arrestati sono stati puniti con la massima pena, cioè con 14 giorni di detenzione. Quel Governo inoltre, contro questi e contro altri elementi perturbatori, sta ora indagando dubitando trattarsi di opera sobillatrice intesa a creare difficoltà interne. Della salute del capitano Zucchi, ricoverato per leggera ferita a bordo della *Puglia*, giungono oggi buone notizie.

Una lettera che non esiste

Alcuni giornali pubblicano una lettera che il Pres. dei Ministri di Bulgaria, on. Stambuliski, avrebbe diretto al Pres. dei Ministri d'Italia, on. Nitti.

Il Pres. del Cons. on. Nitti, nulla sa di questa lettera che non ha mai ricevuta nè gli è mai stata comunicata sotto alcuna forma.

Una carta archeologica straordinaria

Il Sottosegr. di Stato per le Antichità e Belle Arti ha concretato un completo progetto per la formazione della carta archeologica d'Italia e Colonie, in base di rilievi topografici presi da aeroplani e da dirigibili. Tale progetto che non ha precedenti in nessuna Nazione del mondo, sarà quanto prima sottoposto al parere del Cons. Sup. per le Antichità e Belle Arti: ma si può fin d'ora prevedere il successo della iniziativa, la quale avrà indubbiamente grande ripercussione nel campo degli studi archeologici, dati i risultati veramente meravigliosi che per rapidità, precisione e nitidezza dei particolari si ottengono con i rilievi compiuti dall'alto, come gli eserciti belligeranti hanno potuto largamente sperimentare durante la guerra per la conoscenza dei campi di battaglia.

MINISTERO INTERNO

Per l'accertamento dei consuntivi

A proposito di conti delle tesorerie provinciali é stato stabilito che quando le riscossioni delle entrate patrimoniali siano affidate ad uno o più agenti con l'obbligo delle cure di legge e con le conseguenti responsabilità, gli agenti stessi debbono giustificare la mancata esazione delle entrate provinciali onde assicurarero un regolare accertamento del consuntivo e dell'esame di eventuali responsabilità.

CONSIGLI COMUNALI SCIOLTI

Sono stati sciolti i seguenti Consigli Comunali e nominati R. Commissari i signori a fianco di ciascuno di essi indicati:

Vallata (Avellino) Melchionna Angelo - Baiano (Aquila) Piccioli Francesco - Castelvetere Valfortore, Adorni cav. Arturo - Gandino (Bergamo) Jasonni cav. dott. Nicola - Isernia (Campobasso) Corte Enna avv. Raimondo - Ombriano (Cremona) Bellanto prof. rag. Calcedonio - Sesto Cremonese (Cremona) Prosperi cav. dott. Lorenzo - Alba (Cuneo) Rossi dott. Lorenzo - Racale (Lecce) Coluccia avv. Ruggero - Borgoforte (Mantova) Tonello comm. rag. Mario - Gazzoldo Degli Ippoliti (Mantova) Barozzi cav. ing. Enrico - Quistello (Mantova) Risi cav. avv. Battista - Spadafora S. Martino (Messina) Catalfano Francesco Tommaso - Borgomanero (Mantova) Bagazzi avv. Guido - S. Pietro Mosezzo (Novara) Grasso avv. Giuseppe - Corniglio (Parma) Turrini cav. Giulio - San Remo (Porto Maurizio) Moro comm. avv. Arnaldo - Venosa (Potenza) Bagnoli avv. Francesco - Atri (Teramo) Sardoni Aldobrando - Lonigo (Vicenza) Carrara comm. avv. Lino.

MINISTERO GIUSTIZIA E AFFARI DI CULTO

Colloc. a riposo di funzionari

I funzionari delle cancellerie e segreterie giudiziarie che, avendo compiuto o dovendo compiere entro il 30 nov. 1920, sessantacinque anni di età e quaranta di servizio, dovranno essere collocati a riposo a norma del capoverso dell'art. 21 del decr. legge 21 dicembre 1919, n. 2486, saranno collocati a riposo gradatamente, nel termine di otto mesi, tenuto conto dei bisogni del servizio, secondo il giudizio del Ministro della giustizia.

MINISTERO TESORO

Onorificienze

Con recenti decreti sono state fatte le seguenti nomine nell'ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.

Ad Ufficiale: Cirillo comm. dott. Nicola, Isp. Gen. Ministero.

A cavaliere Vaccaro cav. Francesco, Volpe-Prignano comm. Ernesto, Carlevaro cav. Oddone, capi Sezione: Felicetti cav. Giuseppe, Filotico cav. Cesare, Loi cav. Amedeo, Vice Avvocati Erariali.

Nell'ordine della Corona d'Italia:

A Grandi Ufficiale: Breglia Comm. Edoardo, Ispettore Centrale.

MINISTERO GUERRA

LARGO CONGEDAMENTO DI UFFICIALI

Il Ministro ha disposto per il 20 aprile prossimo venturo un largo congedamento di ufficiali.

In tale congedamento sono compresi anche gli studenti universitari delle classi 1897 e 1898.

Per gli ufficiali studenti congedanti ai quali scaderebbe la licenza col 31 c. il Min. ha disposto che la licenza stessa sia prorogata fino a nuovo ordine.

Rimangono ferme le disposizioni per gli studenti universitari della classe 1899 le cui licenze speciali scadranno al 24 e al 31 luglio.

MINISTERO ISTRUZIONE PUBBLICA

Esami per direttore didattico

Il Ministero ha indetto una sessione di esami pel conseguimento del diploma di direttore didattico. Le domande al Ministero dovranno essere presentate non più tardi del 30 aprile dirette ai R.R. Provveditori agli studi.

Per gli ispettori scolastici

Una Commissione di ispettori scolastici, dichiarati idonei nel concorso del 1915, è stata ricevuta dal Min. on. Torre, al quale ha chiesto un provvedimento perchè gli idonei, di cui sopravvengano ora compresi nell'elenco dei 28 idonei che sono in attesa del posto.

La Commissione ha presentato al riguardo apposito memoriale che l'on. Ministro ha assicurato di esaminare con la migliore disposizione.

MINISTERO POSTE E TELEGRAFI

Le dichiarazioni del Ministro

Ieri l'on. Lanza di Trabia si é recato dal Min. delle Poste on. Alessio per far presente il pensiero del personale PP. TT. dopo le dichiarazioni fatte dal Ministro stesso ai rappresentanti delle diverse organizzazioni. L'on. Di Trabia fece noto anzitutto il concorde pensiero della classe, al di sopra delle direttive delle organizzazioni, di voler migliorare le attuali condizioni di cose. Il Ministro dichiarò che trovandosi da pochissimi giorni a capo del Dicastero avrebbe tutto il diritto di esaminare nello spazio di tempo necessario le varie questioni interessanti l'Amm.ne ed il personale, pur tuttavia volendo dar prova del suo buon volere si riserberà solo uno spazio di tempo molto limitato per concretare i provvedimenti da presentare alla riapertura dei lavori parlamentari.

Il Ministro assicura altresì che accoglierà volentieri gli emendamenti che la Giunta del Bilancio vorrà apportare al progetto per lo straordinario come all'aumento delle tabelle organiche. In seguito ai voti favorevoli della G. del B. che si ritengono ormai certi, il Ministro potrà addivenire allo stralcio delle tabelle organiche, e col prossimo mese di maggio, potrà consentire, di conseguenza, nuovi aumenti a favore del personale. Nello spazio di tempo intercedente fra la chiusura degli attuali lavori parlamentari e la prossima ripresa il Ministro concorderà col personale gli emendamenti che potranno migliorare sensibilmente alcuni punti della riforma. A tal'uopo il Ministro lavora per più di 12 ore al giorno e farà il possibile per conciliare le difficoltà, dell'Amm.ne con i desideri del personale. D'altro canto ha tenuto a dichiarare che una azione extra legale qualsiasi non migliorerebbe l'attuale stato di cose.

L'on. di Trabia ha insistito perchè il Ministro faccia il possibile per accontentare la benemerita classe PP.TT. ed ha riferito poscia le dichiarazioni del Ministro ai rappresentanti dell'Assoc. Sind. di Genova che si sono riservata ogni deliberazione in attesa del convegno nazionale indetto per i giorni 1 e 2 aprile in Roma.

Dall' Estero

IL TIRO AL PICCIONE A MONTECARLO

Abbiamo avuto da Montecarlo:

Al Premio « Saint Hubert » (serie) 32 tiratori. I signori Denbert e Padovani a 29 metri a 7-8 primi.

Gléyins a 22 6/8 terzo. La « poule » è stata guadagnata dal capitano Bleu.

VIOLENTO URAGANO IN AMERICA.

(S) **Chicago**, 30 — Il ciclone ha fatto una trentina di vittime nella città di Chicago, 24 nello stato dell'Ohio, sette nello stato di Indiana, una nello stato del Michigam, una nel Wisconsin, una nel Missouri.

(S) **Atalasia**, 29. Si segnalano finora 78 morti e centinaia di feriti in queste regioni, in seguito al ciclone di ieri. Inoltre migliaia di persone sono senza tetto.

Si comincia solo ora a rendersi conto dell'estensione del disastro. A Lagrange si contano 50 morti; a West Point 10; a Miller 1; a Macon 1, ad Alexander City nel distretto di Alberi 11, ad Agricola 5.

Più della metà dei morti a Lagrange appartengono alla popolazione bianca.

La situazione in Germania

Il nuovo ministero prussiano

(S) **Berlino**, 30. — Il nuovo Ministero prussiano si è presentato stamane dinnanzi alla Dieta. Nelle sue dichiarazioni ministeriali il nuovo presidente del Consiglio Braue si è spresso in termini violenti sul colpo di stato del 14 marzo. Egli ha specialmente criticato il partito nazionale tedesco i cui circoli influenti egli ha detto, hanno preso parte attiva in questo atto di alto tradimento incoraggiandolo. Parlando degli avvenimenti del bacino della Ruhr, il Presidente del Consiglio ha invitato gli operai a deporre le armi e non lasciarsi sviare dagli elementi comunisti. Il Governo, ha soggiunto non si lascierà commuovere dal terrore bolscevico. Esso combatterà i bolscevichi di destra col medesimo rigore con cui ha combattuto quelli di sinistra.

Il Presidente del Consiglio ha concluso annunziando che le elezioni al Parlamento avranno luogo fra breve.

Truppe rosse respinte

(S) **Berlino**, 30. — L'Agenzia *Wolff* comunica che le truppe del Governo che iniziarono il 28 l'offensiva a sud del Wessel, hanno respinto le truppe rosse abbastanza lontano perché la città non sia più sotto il bombardamento.

Esse si sono impadronite di parecchi cannoni.

A Duisbourg é scoppiato lo sciopero generale di tutti gli impiegati e funzionari comunali contro il Municipio comunista.

Presso la zona belga

(S) **Magonza**, 30. — Si ha da fonte autorizzata che contingenti della *Reichswehr* sono giunti presso la zona belga, ma senza entrarvi.

All'Assemblea Nazionale

(S) **Berlino**, 30. — *Assemblea Nazionale* — Il Ministro della Difesa nazionale dichiara che egli ristabilirà l'ordine nella *Reichswehr*, ora disorganizzata dal colpo di Stato. Gli ufficiali che fanno della politica con la violenza saranno esonerati senza che sia concessa loro alcuna indennità: un certo numero di generali e di ufficiali sono già stati posti in congedo ed altri sospesi.

Parlando della situazione nel bacino della Ruhr l'oratore dichiara che, per quanto essa costituisca per lui una seria preoccupazione, tuttavia egli non ne fa carico ad alcun partito politico, ma all'avventura di Kapp.

Legien, socialista, dichiara che il partito socialista-democratico sosterrà il Governo e chiede che si inizino immediatamente i processi e si proceda alla confisca dei beni dei colpevoli di alto tradimento.

Borgomastro esonorato dai rossi

(S) **Aquisgrana**, 29. — Il borgomastro di Duisburg è stato esonerato dalle sue funzioni dal Consiglio operaio per aver rifiutato di versare 5000 marchi al giorno per il soldo della guardia rossa.

Gli spartachiani di Dorthmund e del circondario hanno ripreso il lavoro dopo aver consegnato le armi al Municipio.

Severe misure contro i colpevoli del colpo di stato

(S) **Magonza**, 30. — La *Koelnische Volkszeitung* riproduce la seguente dichiarazione del Ministro della Giustizia all'Assemblea Nazionale.

Su iniziativa del Consiglio Supremo della Giustizia il Cancelliere di Giustizia dell'Impero ha ordinato il processo per delitto di alto tradimento contro le seguenti persone: Von Kapp, Von Jagow, il maggiore Pabst, il colonnello Bauer, il dott. Michele Schiele Bruderich; il Sottosegretario di Stato Phaffenhausen, Von Lewetzow, il maggiore Von Winterfeld il borgomastro Lindenau, il Presidente di Reggenza Pauli, il consigliere provinciale Von Lowe.

Gli accusati Phaffenhausen, Von Lewetzow e Pauli sono stati arrestati. Per gli altri accusati latitanti il Cancelliere di giustizia ha spiccato mandato di cattura.

D'altra parte la Camera di Giustizia e la Corte Suprema dell'Impero hanno per il tramite del Cancelliere Supremo ordinato la confisca dei beni di tutti gli accusati. Inoltre il Cancelliere Supremo di Giustizia ha chiesto all'Assemblea Nazionale l'autorizzazione a procedere contro il deputato Traube.

Noi siamo convinti, ha aggiunto l'oratore, che queste persone senza coscienza che hanno portato la nostra Patria sull'orlo dell'abisso troveranno senza distinzione di partito un giusto castigo.

ARGENTINA

(S) **Buenos Aires**, 29. — Le autorità hanno vietato lo sbarco a parecchi emigranti, italiani e spagnuoli affetti da tubercolosi, applicando rigorosamente il regolamento sanitario.

TEINDELYS

Prodotti per l'igiene e la bellezza dell'epidermide



Sapone economico
MELORYS
(*Scatola di cartone*)
per l'igiene e la bellezza della pelle.
Profumo delizioso

1 pezzo . . . . . . L. 2.85
3 pezzi . . . . . . » 8.55
Cipria la scatola . . » 2.85

Aceto per toilette
Flacone piccolo Mod. L. 11,60
» grande » » 20.90
Tassa di bollo compresa.
Spese postali in più.

TEINDELYS
(*Astuccio di cartone*)
Sapone cremoso profumo penetrante e resistente addolcisce la pelle
1 pezzo . . . . . L. 5.50
3 pezzi . . . . . » 16.50

Crema per la bellezza del colorito
Vasetto porcell. picc. L. 7.80
» » gr. » 13.70
Cipria la scatola . . » 5.50
Tassa di bollo compresa.
Spese postali in più.

Campioni di Crema gratis a richiesta.

Opuscoli Listini Gratis a Richiesta

Arys
3 rue de la Paix PARIS

SUCCURSALE ITALIANA MILANO 26, via Castel Morrone.

Milano: Profumeria Rimmel, G. Rampoldi, F.lli Cassani, Farm. Comboni, M. Armani, F. Lafranconi, F.lli Biancardi, E. Bontempi, A. Manzoni, Farm. Gandini. — *Roma*: A. Barini Garroni E. — *Torino*: M. Bacher, G. Cornaglia, N. Canaomi, A. Merlo, A. Tirone, F.lli Paissa, Taburso Boeris e C. — *Genova*: O. Caleri, L. Pacetto, U. Martini, Ved. Casareto, L. Vitale. — *Bologna*: V. Cesari, Goselli F., Casamorati C., Bradelli e Veronesi. — *Modena*: M. Borsari. — *Firenze*: Amadesi e Figlio, R. Barzecchi, C. Birocchi. — *Savona*: D. C. Balbi. — *Sampierdarena*: C. Musso. — *Parma*: Rugalli G. — *Padova*: P. Bombarde, G. Oati, Venzetti M., Gobbo A., Bedon e Figlio. — *Napoli*: D. Lancelotti, G. Bernasconi. — *Como*: Galliani D. — *Varese*: C. Cattaneo. — *Trieste*: Istituto Farmacoterapico Triestino.

P & M PNEUMATICI PIRELLI

CLINICA OSTETRICA GINECOLOGICA
ROMA - Via Plinio, 9 - ROMA
All'Istituto Kinesiterapico é annesso un
Albergo Medico
(*Medical Hotel*)
L'Albergo Medico offre tutte le comodità, che possono contribuire all'igiene, alla cura, al benessere dei malati.

AVVISI ECONOMICI

Offerte d'impiego e di lavoro

Cent. 30 la parola - minimo L. 3

OROLOGERIA di precisione, cerca per propria Filiale a Napoli persona seria, onesta, pratica e abile trattare pubblico. Inutile offrirsi senza ottime referenze. Scrivere Ufficio Pubblicità Popolo Romano

Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO
Carta delle Cartiere Meridionali

LUIGI PLATTI, gerente responsabile

Cestio, piazza Montanara, piazza della Consolazione, Foro Romano e piazza delle Carrette. Ivi il carro ha sostato ed hanno dato il saluto alla salma il prof. Mondaini, l'avv. Gumaldi e l'avv. Lancieri.

Indi la salma seguita dagli intimi, ha proseguito per il Verano.

LA SERRATA DEI MACELLAI — Continua la serrata dei proprietari macellai e la popolazione ne risente per la mancanza della carne.

Le autorità, onde comporre l'agitazione, hanno aumentato la quantità di carne spettante ad ogni beccaio, di 125 Kg. ma i macellai chiedono o l'aumento dei prezzi di calmiere o l'autorizzazione a vendere fuori calmiere la carne senza osso.

In ogni modo, qualunque provvedimento le autorità potranno ancora prendere, la morale sarà unica: il consumatore pagherà la carne di più.

L'AGITAZIONE DEI METALLURGICI — L'Agitazione dei metallurgici prosegue senza accennare a definirsi.

Ieri gli scioperanti, dopo il consueto comizio alla casa del Popolo, si sono diretti a gruppi verso il centro tentando di radunarsi al Tritone per fare una dimostrazione ostile sotto gli uffici della « Federaz. Industriale Metallurgica dell'Italia Centrale ».

Accorsi subito dei funzionari e degli agenti dalla Questura Centrale gli scioperanti sono stati sciolti senza incidenti degni di nota.

ALL'ASSOCIAZIONE DELLA STAMPA. — Iersera si é riunita all'Associazione della Stampa l'Assemblea generale ordinaria dei soci della Cassa Pia di Previdenza, la quale ha approvato il bilancio consuntivo 1919 e ha proceduto alla rinnovazione parziale delle cariche sociali.

Risultarono eletti: a vice-pres., Luigi Dobrilla; a consiglieri: Felice Giorgio Campanelli, Adolfo Gherardelli, Federico Mastrigli e Ottorino Raimondi.

Furono riconfermati Sindaci: Enrico Boni, Cesare Nati e Edoardo Pompei (effettivi), Gino Bazzani e Alfredo Zevi (supplenti).

FASCIO OPERAI LIBERALI ROMANI. — Ci si comunica:

— Tutti i soci sono convocati d'urgenza per questa sera alle ore 20.30 in via del Tritone 183, p. 2° per esprimere la solidarietà più completa ed assoluta alla rappresentanza degli operai delle officine di Castelnaso (Bologna) la quale trovasi a Roma per reclamare presso il Governo il riconoscimento e la salvaguardia dei propri diritti calpestati e manomessi attraverso subdole manovre ed inique sopraffazioni.

Sono oltre 500 lavoratori perseguitati ed ai quali si nega il diritto di vivere solo perché questo diritto essi intendono tutelare direttamente senza l'intervento di falsi ed interessati apostoli e tutori.

Essi sono le prime vittime operaie della prepotenza bolscevika che si esercita ferocemente proprio contro coloro che gli oligarchi del proletariato affermano di voler rappresentare e dirigere.

A questi primi ribelli, contro la tirannia che si tenta instaurare, non manchi il saluto ed il conforto della solidarietà dei lavoratori liberi e coscienti della propria dignità.

Tutti gli operai delle associazioni liberali sono pregati d'intervenire.

CONTRO GLI AUMENTI DEL PANE E DEI TRAMS

Il Consiglio generale dell' Un. del Lavoro di Roma e Provincia nell'ultima sua seduta straordinaria ha approvato il seguente vibrato o. d. g.:

« L'Unione del Lavoro di Roma e Provincia, di fronte all'aumento dei prezzi delle corse dei trams, al minacciato aumento del prezzo del pane e del crescendo infrenato di tutti i generi anche i più necessari alla vita eleva la propria vivissima protesta contro i tali aumenti i quali rappresentano un nuovo aggravio sulle classi lavoratrici che ne risentono più direttamente i danni; invita le autorità a recedere da tali provvedimenti e propositi contro cui le classi organizzate si opporranno con tutte le loro forze ».

PARTITO LIBERALE ITALIANO. — Per le disposizioni del nuovo statuto dell'Unione delle Associazioni liberali costituzionali, con le quali viene a crearsi la sezionine unica, del Partito liberale italiano in Roma la di cui commissione esecutiva ha le sue basi sul suffraggio universale degli iscritti al Partito stesso, si invitano le Associazioni aderenti ad inviare alla presideza dell'Unione i nomi dei propri delegati in base all'art. 3 del nuovo statuto.

La sezione di Roma assume così le funzioni di organo direttivo locale del partito con la legittima autorità che gli deriva dall'assemblea di tutti i soci delle associazioni aderenti debitamente iscritti al Partito liberale italiano.

Le presidenze dell' Associazioni debbono ritirare le relative tessere presso la Direzione del P.L.I. in via del Tritone 183.

Gli incidenti della strada

Ieri nel pomeriggio, mentre una folla considerevole stazionava in piazza Montecitorio, un individuo piuttosto male in arnese, ha improvvisamente lanciato delle frasi non troppo....parlamentari all'indirizzo del Governo.

Attorniato subito da un gruppo di studenti, l'uomo, evidentemente ubriaco è stato allontanato con qualche spintone e...., *suon di man con ello*.

L'incidentino ha provocato un po' di confusione, approfittando della quale il mancato oratore è riuscito ad ecclissarsi.

— Un altro incidente si è verificato al Viale del Re nei pressi di piazza Mastai. Alcuni scioperanti metallurgici di passaggio si sono incontrati con un gruppo di operaie che uscivano dalla manifattura dei tabacchi.

Gli scioperanti hanno cercato di fraternizzare con le sigaraie, invitandole ad intonare con essi la *Bandiera rossa*.

Le operaie, però, dando prova di molto buon senso non solo non si sono unite al coro, ma hanno redarguito i cantatori osservado loro che non è vociando inni più o meno... intonati che i lavoratori possono riuscire ad affermare i loro diritti.

— Ieri sera un gruppo di negozianti reduci da un'adunanza ove si era discusso sul rincaro e sul tesseramento dei generi alimentari, si indirizzava verso la redazione di un confratello del mattino per esporgli i *desiderata* della classe.

Giunto però in piazza Colonna, il gruppo venne disciolto dai carabinieri e dalle guardie regie i quali avevano scambiato i pacifici commercianti per altrettanti bolsceviki.

Dopo un po' di tafferuglio, l'equivoco venne chiarito e il gruppo potè recarsi negli uffici del giornale per versarvi la piena delle sue proteste che aggiungiamo noi, non potranno mai raggiungere quelle del pubblico, più dei negozianti, utile, paziente e... tesserato.

INCONVENIENTI TRAMVIARI

In onta alle pene severe comminate a coloro che si assiepano sui predellini dei *trams*, il « grappolo umano » continua a penzolare dai carrozzoni.

Il guaio però si è che ad ogni fermata, nella tema di essere dichiarati in contravvenzione da qualche agente di piantone, i chicchi del grappolo si sospingono per amore o per forza nella piattaforma, ponendo i passeggeri che già vi si trovano nel duro dilemma di essere schiacciati o di prendere posto in corsia.

Naturalmente ad un'ammaccatura di costole, tutti preferiscono passare nel corridoio. Ma neppur qui possono rimanersene in pace, chè un gallonato ispettore alla prima fermata ordina lo sgombro della corsia e volenti o nolenti i cirenei del servizio tramviario son costretti a discendere, invano facendo forza d'inerzia.

Del grappolo e dei relativi chicchi, intanto, l'ispettore poco si preoccupa, poichè non è suo compito quello di evitare l'aggrappolamento. Egli deve sorvegliare soltanto a che la corsia rimanga sgombra di pubblico. E come un buon soldato assolve rigidamente al suo mandato. Bravo!

Istruzione - Educazione - Conferenze - Concerti

IN ARCADIA – Il 2 aprile, alle 19, verrà celebrata in Arcadia la tradizionale tornata solenne del Venerdì Santo con un discorso di mons. Carlo Sica, vesc. di Paleopoli, che svolgerà il tema « Il dolore nella poesia e nell'arte », un carme latino del prof. Sollini e poesie italiane del prof. Busnelli, del prof. Sordini Lanfranchi, della signora Rosa Vagnozzi e della signora Iole Putti. Verrà eseguito uno scelto programma musicale, adatto alla circostanza, sotto la direzione del m. Domenico Alaleona.

I biglietti per assistere alla tornata si potranno ritirare alla sede accademica S. Carlo al Corso 437 mercoledì e giovedì prossimi dalle 18 alle 19.30.

LE CONFIDENZE DI UN ALPINISTA

Interessantissima e ascoltata con la più deferente attenzione la conferenza che iersera il dott. Bartolomeo Asquasciati ha tenuta all' « Archeologia » gremita di pubblico eletto e intenditore.

« Confessioni e impressioni di un vagabondo delle Alpi » era il tema annunciato. E per oltre un'ora il simpatico conferenziere ha trascinato il suo uditorio attraverso le visioni e le considerazioni e le audaci esperienze della sua vita di alpinista.

L'Asquasciati, che è un fervente adoratore dell'alta montagna, al cui attivo possono ascriversi brillanti e invidiabili conquiste sulla roccia e sul ghiacciaio, — seppe alternare in forma elegante spesso briosa sempre efficace la parte apologetica dell'alpinismo alla parte anneddotica, le considerazioni tecnico-storiche alla filosofia che l'alpe inspira, il rude racconto delle proprie interessantissime ascensioni al lirico entusiasmo che esalta i conquistatori delle contese altezze.

E il pubblico fece al conferenziere le più festose accoglienze: lo interruppe sovente durante la sua bella lettura e in fine lo salutò con una vera ovazione.

Erano presenti diverse notabilità del mondo sportivo romano e quanto di più signorile e colto annoverano gli ambienti intellettuali della capitale.

Interpreti del desiderio di molti esprimiamo l'augurio che l'Asquasciati voglia ripetere queste sue « confessioni e impressioni » dando modo di gustarle e apprezzarle anche a coloro che iersera non poterono trovar posto nel pur vasto salone dell' « Archeologica».

Bandages Dunlop

per Camions autos 1500 disponibile a Toulon - Pronta spedizione - Scrivere P.E.A. Hotel Terminus a Marsiglia (Francia).

Con pro BRILLANTI e PERLE

e pietre di colore fine e giusto valore, cifra qualsiasi, spegnorandole pure. **Primaria seria Casa.** Paragonare, Via Giovanni Lanza 146, interno 10. Telef. 67-36.

Imposta patrimoniale

Questioni riguardanti Imposte dirette - Ricchezza mobile - Profitti di guerra - Imposte complementari - Terreni fabbricati - Beni degli stranieri - Questioni doganali. Rivolgersi *avv. Guido Sbordoni* studio consulenza finanziaria, Via di Pietra .0, Roma

Il nuovo calmiere sulle vivande negli alberghi e trattorie

Il Sindaco ordina:

che i prezzi delle vivande negli Alberghi e nelle Trattorie dovranno, sino a nuova disposizione, essere i seguenti:

GENERI	Eserc. pop.	TRATTORIE 3. Cat.	2. Cat.	1. Cat.	ALBERGHI 3. Cat.	2. Cat.	1. Cat.
Coperto (pane compreso	0.10	0.20	0.30	0.50	0.50	0.75	1.25
Antipasto di un prodotto	—	1.20	1.50	2.00	1.50	2.00	2.50
Id. assortito di 4 prodotti	—	1.60	2.00	2.50	2.00	2.50	3.00
Minestre asciutte (pasta o riso)	0.50	0.60	0.90	1.20	0.90	1.20	1.50
Id. di brodo	0.40	0.50	0.70	0.90	0.80	1.00	1.20
Pesce ordinario	1.50	2.00	2.75	3.25	2.50	3.25	4.00
Spezzati in genere	1.80	2.20	2.70	3.30	—	—	—
Bue o vitello arrosto o in umido	2.20	3.00	3.50	4.05	3.50	4.00	5.00
Bue o vitello bollito	1.20	1.50	2.00	2.50	2.25	2.75	3.50
Abbacchio o capretto	2.00	2.50	3.20	3.75	3.20	3.75	4.50
Bragiole o lombo di maiale	2.40	3.00	3.50	4.00	3.50	4.00	5.00
Maiale fresco comunque cucinato	2.25	2.75	3.25	3.75	3.00	3.75	4.50
Salcicce	2.25	2.50	2.75	3.00	3.00	3.25	4.00
Trippa	0.90	1.10	1.50	2.00	1.50	2.00	2.50
Interiori ord. comunque prep. (fegato, coratella ecc.)	1.20	1.70	2.00	2.50	2.00	2.50	3.50
Erbaggi e legumi per guarnizione	0.40	0.60	0.70	0.90	0.70	0.90	1.20
Id. id. come piatto a sè	0.75	1.00	1.25	1.50	1.25	1.50	2.00
Baccalà	1.20	1.50	2.00	2.25	2.00	2.25	2.75
Insalata verde semplice	0.40	0.60	0.75	1.00	0.75	1.00	1.20
Id. composta (almeno di 4 prodotti)	—	1.00	1.20	1.50	1.20	1.50	2.00
Formaggi nazionali	0.50	0.70	0.90	1.20	0.90	1.20	1.50
Due uova alla coque o sode	1.10	1.15	1.30	1.50	1.30	1.50	1.70
Id. al tegame	1.30	1.40	1.70	2.00	1.70	2.00	2.65
Id. in frittata semplice	1.30	1.40	1.70	2.00	1.90	2.00	2.65
Frutta comuni di stagione	0.35	0.60	0.70	0.90	0.90	1.20	1.50

Le Porzioni debbono essere, per quantità, non inferiori a quelle che in tempi normali si praticavano negli esercizi della rispettiva categoria.

Una copia del calmiere dovrà essere affissa all'esterno dei locali ed un'altra, in luogo ben visibile, tanto nell'interno delle trattorie, quanto nelle sale da pranzo degli Alberghi.

I contravventori saranno puniti a norma di legge.

L'Italia conosca se stessa

Ogni giorno la nostra Nazione scopre virtù proprie ed energie finora ignote anche nel campo terapeutico. Le cure naturali, la disciplina igienica dietetica sembrano privilegio dei forestieri. Ed i malati nostri recavansi nei loro stabilimenti in cerca di salute. Molti italiani non sapevano che da ben 14 anni esiste in **Uscio**, presso Genova, la **Colonia della Salute CARLO ARNALDI.**

Questo Istituto diretto di persona da **CARLO ARNALDI**, unico del genere in Italia non ha nulla da invidiare per organizzazione e disciplina a quelli celebrati dell'estero, cui è certamente superiore nel metodo di cura più geniale e completo e per l'efficacia dei risultati riconosciuti da quanti praticarono il **Sistema ARNALDI.** Esso realizza l'indipendenza del nostro paese anche in questo campo, ed è degno della fiducia degli italiani. I malati che prima ricorrevano all'estero chiedano informazioni ed opuscoli gratuiti a **CARLO ARNALDI – Colonia Arnaldi – (Genova).**

APPARTAMENTO

CAMBIEREI appartamento signorile vuoto Firenze con appartamento 6-8 locali vuoto comodità moderne Roma. Scrivere Santi via Masaccio 153 Firenze.

La Veloce-Genova

Società di Navigazione a Vapore

Nuova linea diretta

per le ANTILLE e per il MESSICO

Il 20 dell'entrante aprile partirà il piroscafo

SAVOIA

acettando merci per i principali porti delle Antille (Portorico-San Domingo-Haiti-Cuba-Vera Cruz e Puerto Mexico).

Per informazioni e schiarimenti

rivolgersi agli Uffici della Società in Genova via Balbi 6 - Palazzo Raggio.

Piccola cronaca

Telefoni: Redazione 12-37 — Ammin. 12-34

UN PREGIUDICATO FERITO DAL COGNATO.

Da diverso tempo il pregiudicato Augusto Amici di a. 22 ab. al vicolo dello Struzzo 7 era diviso dalla moglie Vitullia Biancatelli di a. 20. La donna esasperata quando incontrava il marito gli rivolgeva parole ingiuriose. Ieri alle 14 l'Amici si recò in casa Biancatelli al vicolo S. Eligio 4, per conferire con il padre della moglie a nome Giovanni, affinchè dicesse a Vitullia di non più molestarlo. Non avendolo trovato, il pregiudicato si recò nella vicina osteria dei carbonari, ove il Giovanni Biancatelli insieme al figlio Edmondo di a. 22 bevevano del vino.

Tra il Giovanni e l'Amici nacque una vivace discussione alla quale intervenne l'Edmondo.

Ad un tratto l'Edomondo Biancatelli estratto un coltello si scagliò sul cognato ferendolo al viso. Al clamore della scenata un passante esplose in aria un colpo di rivella per richiamare l'attenzione delle guardie. Alle detonazioni accorseo due agenti che accompagnarono l'Amici all'osp. di S. Spirito ove venne giudicato guaribile in 10 giorni.

Del fatto informato il Commissariato di Ponte sono state iniziate attive indagini per rintracciare il feritore.

Triste epilogo di una disgraziata. – Ieri mattina cessò di vivere all'osp. della Consolazione Vincenza Pietrosanti di a. 27, che, il 3 corr, come narrammo, in località Fucine ricevette al torace un calcio da un mulo. Il cadavere è rimasto a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Un mendicante disgraziato. — Il mendicante Saverio Rossi di a. 74 ab. in via di Ripetta 226, ieri sera in via Condotti, scivolò e cadde fratturandosi la gamba sinistra. All'osp. di S. Giacomo venne trattenuto in osservazione.

Investito da una frana. — L' operaio Loreto Rosati di a. 27 ab. in via Flaminia, ieri mattina nei pressi di Grotta Rossa, mentre lavorava in una cava fu investito da una frana di terra. Accompagnato all'ospedale di S. Giacomo, i sanitari gli riscontrarono contusioni in varie parti del corpo e lo trattennero in osservazione.

Investito da un treno. — Il manovale Armando Tibaldi di a. 37 ab. in via Macchiavelli 60, ieri mattina alla stazione di S. Pietro fu investito da un treno in manovra riportando lievi contusioni che all'ospedale di S. Spirito furono giudicate guaribile in 20 giorni.

Ferito da un colpo di rivoltella. — Nella propria abitazione al viale Giulio Cesare 70, ieri mattina Ezio Coluzzi di a. 8, giuocava con una rivoltella. Ad un tratto l'arma esplose ed il Coluzzi rimase ferito alla mano sinistra. Accompagnato all'ospedale di S. Spirito fu giudicato guaribile in 20 giorni.

Baruffa tra donne. — La lavandaia Carlotta Anselmi di a. 45, ieri mattina nella propria abitazione in via Porta Metronia 248, per futili motivi venuta a diverbio con Filomena Pisello di a. 17, riportò lievi contusioni al capo. Accompagnata all'ospedale di S. Giovanni, fu giudicata guaribile in 7 giorni.

Borseggio in tram. — Il rev. don Gatto Mariano di a. 38, ieri al Corso Vittorio Emanuele, mentre si trovava in un tram della linea 1, fu derubato del portafoglio contenente 9250. lire.

Il borseggio venne denunziato al Commissariato di S. Eustacchio.

Arresti per furto di gioielli. — L'altro giorno i ladri penetrati mediante scasso nell'abitazione di Danti Attilio in via de' Latini 18, rubarono vari oggetti d'oro per un valore di circa 5000 lire.

In seguito ad indagini del Commissariato di S. Lorenzo furono arrestati Mario Fiori, Emilio Lunati ed Amedeo Pesci, quali autori del furto.

Due carabinieri oltraggiati. — In via Panico, ieri fu arrestato il fornaio Giovanni Giovannetti di a. 40 ab. in via dei Coronari 86, perchè oltraggiò due carabinieri.

Furto di lardo. — L'altra notte, ignoti ladri, penetrati nel laboratorio della società pizzicagnoli e norcini nei pressi del Mattatoio rubarono circa 4 quintali di lardo.

Il furto venne denunziato al Commissariato del Testaccio.

Anacloridria.
Appendicite (coliche appendicolari, appendicite parietale semplice).
Appetito (perdita dell').
Atonia Digestiva.
Atonia gastro-intestinale.
Bocca (afte — eruzioni).
Chimismo gastrico { iperpesia / ipopesia / dispepsia semp.
Cirrosi palustre.
Cirrosi da causa alcoolica.
Cirrosi ipertrofica.
Coliche epatiche.
Coliche intestinali.
Coliche saturnine.
Colite.
Costipazione (stitichezza).
Dissenteria.
Dispepsia.
Digestione penosa.
Dispepsia flatulenta.
Dispepsia ipercloridrica.
Dispepsia nervosa.
Dispepsia infantile.
Dispepsia nevrastenica.
Dispepsia dei tisici.
Emorroidi.
Epatite.
Fegato (congestione del).
Gastralgia.
Gastrite.
Gastro-enterite.
Imbarazzo gastrico.
Infezioni biliari.
Ipercloridria gastrica acuta.
Litiasi biliare.
Male di mare.
Nevrastenia gastrica.
Obesità.
Pesantezza.
Pirosi.
Stomaco (dilatazione dello).
Tossine (avvelenamento colle).
Vomiti incoercibili.

Ecco la serie delle principali affezioni gastroenteriche, ed affini, che, a lungo andare, alterano il ricambio di materiali del nostro organismo.

Spesso la nevrastenia, il diabete, la debilitazione delle forze, la nefrite, la gotta, la sciatica e varie forme di artritismo che si usano attribuire all'ereditarietà, al troppo lavoro, all'umidità, o ad antichi accessi di gioventù, sono conseguenza diretta e postuma di una mal compiuta assimilazione per lento e cattivo funzionamento dell'apparato gastrico. Nei quali casi invece di caricarsi lo stomaco con farmaci speciali, o peggiorare la posizione con prodotti ricostituenti o rigeneratori, vantati buoni per tutti i mali, è chiaro che v'ha un solo rimedio: una regolare somministrazione di cachets

“ DIDO ”

Soltanto questa cura può da sola, sbarazzando l'intestino e riportando il corpo alla sua buona regola, ridare il benessere e la salute.

Prezzo L. 11 (bol. comp.) la scatola di 20 cachets.

“ DIDO ” Viale Monza, 99
MILANO

TEATRI DI ROMA

« MIRRA » DI ALALEONA AL « COSTANZI »

Per la *Mirra* di Alaleona che va in scena stasera al « Costanzi » grande è l'attesa nel pubblico romano. La fama del maestro illustre e le simpatie di cui meritamente gode creano attorno a questo suo nuovo lavoro una deferente fiducia nel successo che auguriamo pieno e incontrastato. Il musicista coscienzioso e colto che all'ispirazione e al raro buon gusto unisce una profonda competenza tecnica, ha elaborato pazientemente e amorosamente questa sua nuova partitura ed ha tratto dal dramma alfierano gli elementi della sua vigorosa drammaticità.

Questa sera alle 21.30, 35ª d'abb. prima rappres. dell'opera in due atti e un intermezzo (sulla seconda parte della tragedia di Vittorio Alfieri) *Mirra*, musica di Domenico Alaleona. Ne saranno interpreti principali la Cesar, la Gramegna, il Nazzareno De Angelis, l'Alabiso, la Galeffi Maria. Dirett. conc. il m. Vitale. L'autore assiste alla rappresentazione.

Domani alle 21 fuori abb. ai prezzi popolari concordati con il Comune di Roma ultima definitiva rappr. della nuovissima d'opera de m. Pedrollo *L'uomo che ride*.

Sabato alle 20.30 in 36ª d'abb. spettacolo eccezionale del *Barbiere di Siviglia* con la rentrée della celebre artista Angeles Ottein, il baritono Crabbè, il basso De Angelis, il tenore Lauri Volpi e Fiore, Dir il Vitale.

EMMA GRAMATICA AL « VALLE »

La stagione che sabato 3 aprile p. v. inizierà al « Valle » la Compagnia diretta da Emma Gramatica si preannunzia interessantissima.

Emma Gramatica è una delle attrici più valorose della scena di prosa, e il pubblico la stima e le vuol bene.

La Compagnia che si compone di bravi attori promette varie novità importanti.

— Stasera — penultima recita — *Chouquette e il suo asso* che si replica anche domani.

« LA MARCHESA AL CABARET » AL « MORGANA »

Questa sera andrà in scena l'attesa novità *La Marchesa al Cabaret*, libretto di Marcrelih, musica del M. H. Herbè che a Parigi, ebbe un grande successo.

Saranno interpreti: la Bruno, la Papale, il Carrara, il Guerra, il Curti, il Piraccini.

Giovedì ultima recita della stagione.

Sabato debutto della primaria Compagnia d'operette « Novissima » con il *Cinema Star*.

Quirino. — Penultima recita della Comp. Ruggeri con lo *Sparviero* di De Croisset, di cui R. Ruggeri è interprete insuperabile.

Domani chiusura della stagione colla *Modella* di Testoni.

Sabato la primaria Comp. drammatica italiana Borelli-Piperno, inaugurerà il corso delle sue recite colla *Raffica* di Bernstein.

Nazionale. — Ieri sera la *Carmen* ha richiamato al teatro *Nazionale* un pubblico numeroso. Nini Frascani nella sua magnifica interpretazione è stata applaudita e chiamata parecchie volte al proscenio.

— Questa sera *Boheme*.

Dopo domani, riposo. Sabato prima della *Fedora*, con la valente artista Ada-Osti.

Manzoni. — Questa sera spettacolo di beneficenza con l'applauditissima commedia: *Il signore del cinematografo*.

Domani serata d'addio della Compagnia con la commedia: *L'altro io*, protagonista Vincenzo Scarpetta.

Eliseo. — La Comp. Bertini - Gioana ha riportato ieri sera, con la *Principessa della ciarda*, i consueti applausi.

— Questa sera replica della *Principessa della Ciarda*.

Roma. — Ieri sera per l'ultima del *Dramma a Ponte* un pubblico numeroso convenne nel centrale ridotto e applaudì autore ed artisti specialmente la prima donna signora Isabella Valprato, l'ottimo Mimi Albin e l'esilarantissimo Armando Balzano.

— Questa sera la nuovissima operetta: *Sposo tua moglie*. Domani sera e venerdì: *La passione di Gesù Cristo*.

Piccoli. Ultime rappresentazioni della stagione marionettistica.

Oggi, repliche di *Cenerentola*, alle 17.20 e 21.30.

Quanto prima apertura della stagione burattinesca.

AL MARGHERITA

Spettacolo in onore di Petrolini con: *Nerone*, *Romani de Roma* e Petrolini nel suo repertorio.

All' APOLLO

Questa sera grandioso spettacolo ricco di grandi attrattive tra le quali, primissima, la MINORA, sempre più acclamata, le belle ed elegantissime BIANCA e BRUNA, J e F CHIARI, Juje STOMAN, i divertentissimi eccentrici RAPHAEL e MARIUS ecc. Prossimi importanti debutti.

Spettacoli di stasera

Costanzi. — *Mirra*, ore 21.
Quirino. — *Lo Sparviero*, ore 21.
Argentina. — Riposo.
Valle. — *Chouquette e il suo asso*, ore 21.
Nazionale. — *Bohème*, ore 21.
Manzoni. — *La signora del tassametro*, ore 21.
Eliseo. — *La principessa della ciarda*, ore 21.
Morgana. — *La marchesa al cabaret*, ore 21.
Kursaal. — Circo equestre Bisini, ore 21.
Metastasio. — Spettacolo di operette, dalle 18 in poi
Roma. — *Sposo tua moglie*, ore 18 e 21.
Piccoli. — *Cenerentola*, ore 17.30 e 21.230.
Margherita. — *Nerone* e *Romani de Roma*, ore 17 e 21.30.
Umberto. — Spettacoli di varietà, ore 17, 19 e 21.30

APOLLO

Ore 21 — Successo: LA MINORA, BIANCA E BRUNA, L. e F. CHIARI, STOMANN, ecc.

Cinematografi

CORSO CINEMA FRIQUET DI GIP, interpretato da Leda Gys

ORFEO LA PRINCIPESSA DELLE OSTRICHE interprete: Ossy Oswaldo

REALE CAROTA GIANNIZZERO interpretato da Marcel Levesque e PICCOLE SPESE interpretato da Tilde Kassai e Camillo De Riso.

OLYMPIA VAUTRIN DI BALZAC interpretato da Giovanni Grasso e un bozzetto comico coi personaggi del Corrierino.

ABBONAMENTI

IL POPOLO ROMANO (Italia e Colonie)
Anno L. 25 - Semestre L. 13 - Trimestre L. 7
ESTERO (Unione postale)
Anno franchi 41 - Semestre fr. 21 - Trimestre fr. 11

Borse e Mercati

BORSA DI ROMA 30 Marzo

Rend. It. 3 ½ % cont. 79.20 fine 79.60 a 79.55 — Consolidato 5 % cont. 86.50 a 86.60 a 86.55 fine 86.80 a 86.75 a 86.80 — Ist. Ital. Cred. Fond. cont. 516 — Credito italiano 905 a 888 a 896 a 893 — Banca It. di Sconto 629 a 628 — Banco Roma 115 ½ — S. N. I. A. 108 ½ a 107 ½ — Tramw. Omnibus 182 — Ilva 223 a 222 — Metallurgica 130 — Montecatini 204 ½ a 210 a 207 — Eridania 449 a 450 — Zuccheri Romani 79 a 79 ½ a 79 — Carburo di calcio 1070 — Concimi Romani 238 — Forni elettr. 96 — Gas di Roma 640 a 641 — Imprese Fondiarie 108 a 110 a 109 ¼ a 109 3/4 — Beni Stabili 326 a 328 a 325 — Fondi Rustici 273 — Risanamento di Napoli 406 a 410 — Fiat 388 a 385 a 390 — Marconi 280 a 284 — Viscosa 332 a 334 — Kerka 540 a 542 a 540 — Valsacco 175 — Credito Marittimo 114 ½ a 116 — Libera Triestina 1320 a 1333 a 1330 — Commerciale Triestina 653.

Cambi: Parigi 140.50 — Londra 80.60 — Svizzera 358 — New York 20.30 — Belgio 147.50 — Bucarest 31.

LE VARIAZIONI DEI CAMBI

Ecco le variazioni dei cambi del giorno 29 in confronto di quelli del giorno precedente:

A *Parigi*: su Italia 71.75 – su Londra 57.06½ – su New York 14.43 – su Svizzera 252.50 – su Spagna 253.25 – su Belgio 105.50 – su Olanda 5.34½ – su Berlino 19.50.

A *Londra*: su Italia 79.25 (+ 0.50) – su Italia chèque 79 a 70.50 (+ 0.50 a 0.50) – su Parigi 57.07½ (+ 0.67½) – su Argentina 60.37 (+ 0.62).

A *New York*: su Italia 20.02 (+ 0.20) – su Londra 60 giorni 3.88½ (— 0.01¼) – su Parigi 14.42 (+ 0.18) su Berlino 1.34 (— 0.05).

A *Ginevra*: su Italia 28.50 (+ 0.22½) – su Berlino 7.65 (+ 0.06½) – su Vienna, kor. vecchie 2.80 (— 0.50) – su Vienna, kor. nuova 2.70 (+ 0.02½) – su Londra 22.54 (+ 0.02½) – su Parigi 39.60 (— 1.08) su New York 5.69½ (0.03 1/8).

Ad *Amsterdam*: su Berlino, guilders 3.78.

A *Buenos Ayres*: su Londra 61.75.

OGGI AL
“Cinema Orfeo”

La Principessa delle Ostriche

Originalissima bizzarria in 4 parti

:: Interprete ::
Ossy Oswaldo